



Telve notizie

Direttore Carlo Spagolla - Direttore responsabile C. Brandalise - Spedizione in abbonamento postale - art. 2 comma 20/C legge 662/96 - Filiale di Trento
Autorizzazione Tribunale di Trento del 12.5.84 n. 439 - Centro Stampa Gaiardo snc - Pubblicazione semestrale - Foto di Roberto Spagolla

Notiziario Informativo del Comune di Telve



SOMMARIO

- | | |
|--|-----------------------------------|
| 1. Presentazione | 6. Spazio biblioteca |
| 2. Attività Amministrativa | 7. El Filò - Rubrica culturale |
| 3. Il punto sulle opere prioritarie per il paese | 8. Vita associativa |
| 4. Note dall'Ufficio Tecnico | 9. Avvisi e raccomandazioni utili |
| 5. Pagine di storia - Rubrica storica | 10. Spazio Anagrafe |

anno XVII n. 30
luglio 1999

1. Presentazione

Trentesimo numero di "Telve Notizie": ormai da più di tre lustri questo notiziario entra nelle famiglie per informare su quanto successo nella vita amministrativa comunale negli ultimi sei mesi.

Questo numero riporta il Bilancio di previsione per l'anno 1999 e l'aggiornamento del programma delle opere pubbliche per il triennio 1999 - 2001: è il documento contabile più importante dell'attività del Comune attraverso il quale è possibile intravedere il programma che l'attuale maggioranza sta realizzando ed i relativi principi che stanno alla base dello stesso; riteniamo sia utile strumento di confronto per misurare l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa.

A tutti l'augurio di buone vacanze!

LA REDAZIONE

2. Attività Amministrativa

Nel periodo 15 dicembre - 30 giugno 1999 la Giunta Comunale si è riunita 21 volte ed ha adottato 138 deliberazioni.

Nello stesso periodo il Consiglio Comunale è stato convocato 5 volte con l'adozione di 32 deliberazioni.

Riportiamo di seguito le delibere consiliari e di Giunta più significative rammentando che quanto deliberato in materia di lavori pubblici viene evidenziando nell'apposita rubrica. Spazio adeguato viene inoltre riservato al Bilancio di previsione 1999 - 2001 e a tutti gli adempimenti ad esso connessi.

CONCESSIONE CONTRIBUTI PER SVOLGIMENTO ATTIVITÀ CULTURALI

Con delibera 242 del 22 dicembre 1998 la Giunta comunale ha concesso ed erogato alle associazioni culturali, per lo svolgimento delle rispettive attività nel corso dell'anno 1998, i seguenti contributi: Banda Folkloristica (lire 9.788.000), Compagnia Schützen de Ivan, Telvana e Castelalto (lire 3.812.000), Oratorio don Bosco (lire 1.400.000).

EROGAZIONE CONTRIBUTO DI SOLIDARIETÀ A PADRE ERMENEGILDO FRANZOI E PADRE ERIBERTO BALDI
La Giunta comunale ha deliberato di concedere, a valere sul fondo previsto nel bilancio 1998 per fini di

solidarietà internazionale, un contributo di lire 1.000.000 ciascuno a Padre Ermenegildo Franzoi e a Padre Eriberto Baldi per le attività svolte a sostegno dello sviluppo sociale delle popolazioni della Bolivia.

ASSUNZIONE DI PERSONALE A TEMPO DETERMINATO
La malattia del dipendente Roberto Spagolla ha indotto l'Amministrazione comunale a procedere all'assunzione a tempo determinato di un operatore amministrativo. La commissione giudicatrice, composta da tre dipendenti comunali di ruolo, ha provveduto ad esaminare i candidati che hanno presentato la domanda di partecipazione alla selezione. Su sette richiedenti, cinque hanno partecipato alla selezione e fra questi è stata assunta la ragioniera Daniela Zanetti. L'incarico è stato prorogato fino al 7 settembre 1999.

SERVIZIO PULIZIA CAMINI ANNO 1999

Il Consiglio comunale ha provveduto ad apportare alcune modifiche al regolamento per la pulizia dei camini. In particolare è stata variata la periodicità obbligatoria della pulizia delle canne fumarie a combustibile e liquido gassoso, portandola da uno a tre anni. E' stata modificata inoltre l'applicazione della tariffa nel caso di canne fumarie al servizio di più abitazioni. Per il 1999 il servizio di pulizia è stato affida-

to alla ditta Todeschi di Povo al prezzo di lire 30.000 per camino singolo, di lire 28.000 per ogni camino in più oltre al primo nella stessa casa, di lire 25.000 per la sola ispezione.

CONCESSIONE DI CONTRIBUTO PER L'ORGANIZZAZIONE DI UN CORSO DI NUOTO PER I BAMBINI DELLA SCUOLA MATERNA DI TELVE

Con delibera n. 53 del 13 aprile 1999 la Giunta comunale, vista la richiesta presentata dalle mamme dei bambini della scuola materna di Telve per l'organizzazione di un corso di nuoto presso la piscina comunale di Levico Terme, ha concesso un contributo di lire 1.000.000 per tale iniziativa.

INDIZIONE DEL CONCORSO DI CAPO UFFICIO RAGIONIERE

E' in corso l'espletamento del concorso per l'assunzione del nuovo capo ufficio ragioniere. La Commissione giudicatrice risulta composta da: Giampaolo Bonella (presidente), dott. Giorgio Boneccher (esperto), dott. Alberto Andreatta (esperto), rag. Maria Grazia Bressan (esperto), rag. Ruggero Trentin (esperto), geom Roberto Dalledonne (segretario). Le domande presentate entro i termini sono state 18. Nel corso dell'estate è previsto lo svolgimento delle relative prove scritte ed orali.

ADESIONE ALL'INIZIATIVA DI GESTIONE DELLA COLONIA DIURNA ESTIVA PER RAGAZZI A BORGO

Anche per l'anno 1999 il Comune di Telve ha aderito all'iniziativa di gestione della colonia diurna estiva per ragazzi proposta dall'associazione Borgo Sport Insieme. Il contributo che versa il Comune è quantificato in lire 55.000 per ragazzo partecipante/settimana. La relativa quota si riduce quindi da lire 140.000 a lire 90.000.

L'iniziativa riveste un'importante finalità sociale e anche un'utile servizio alle famiglie.

ASSEGNAZIONE CONTRIBUTO DI SOLIDARIETÀ A FAVORE DEI PROFUGHI DEL KOSOVO

Aderendo all'iniziativa del Consorzio dei Comuni Trentini è stata stanziata la somma di lire 1.800.000 a favore dei profughi del Kosovo attraverso il "Progetto Kukës" coordinato dalla Provincia Autonoma di Trento.

ASSUNZIONE BIDELLO A TEMPO DETERMINATO

Il collocamento a riposo, con decorrenza 1° luglio 1999 della dipendente Rita Bertagnoni, ha indotto l'Amministrazione comunale a procedere all'assunzione a tempo determinato (per la durata di sei mesi) di un bidello. La Commissione giudicatrice, formata da tre dipendenti comunali di ruolo, si riunirà il 16 luglio prossimo per esaminare i 15 candidati.

DETERMINAZIONE VALORI DELLE AREE FABBRICABILI AI FINI DELL'APPLICAZIONE ICI

Con delibera n. 46 del 29 dicembre 1998 il Consiglio comunale ha determinato il valore delle aree fabbricabili ai fini dell'applicazione dell'ICI per l'anno 1999.

DETERMINAZIONE TARIFFA DELLA TASSA PER LO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI PER L'ANNO 1999.

Gli ingenti costi del servizio raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani hanno indotto l'Amministrazione a rivedere le tariffe al fine di garantire la copertura di circa l'80% del costo di servizio. L'eventuale mancato adeguamento a determinare percentuali di copertura comporterebbe una minore entità dei trasferimenti provinciali a favore del bilancio comunale. Il contenimento del costo del servizio per il futuro sarà strettamente legato alla cultura della raccolta differenziata e del riciclaggio. Riportiamo le tariffe in vigore per l'anno 1999 come da delibera n. 2 del 29 gennaio 1999:

Categoria I° - Abitazioni private, relativi garages ed eventuali pertinenze	1.417
Categoria II° - Locali adibiti ad attività ricettivo alberghiere	1.782
Categoria III° - Collettività e luoghi di assistenza e cura	1.996
Categoria IV° - Uffici e servizi direzionali e terziari pubblici e privati, attività ricreative; attività artigianali di servizio alla residenza; servizi privati igienico-sanitari	1.671
Categoria V° - Musei, biblioteche, archivi, sedi di rappresentanza di istituzioni, scuole di canto, ballo, palestre private	1.754
Categoria VI° - Teatri e cinema	668
Categoria VII° - Magazzini con depositi di stoccaggio merci, pese pubbliche	557
Categoria VIII° - Scuole pubbliche e private di ogni ordine e grado	343
Categoria IX° - Negozi di vendita al minuto di beni non deperibili e relativi magazzini	2.507
Categoria X° - Negozi di vendita al minuto di alimentari e beni	

deperibili e relativi magazzini	4.178
Categoria XI° - Negozi di vendita all'ingrosso; mostre, autosaloni, autoservizi, autorimesse	743
Categoria XII° - Ristoranti, trattorie, pizzerie, bar, caffè, gelaterie, pasticcerie e simili	5.694
Categoria XIII° - Mense, fast-foods, self- services	7.148
Categoria XIV° - Attività manifatturiere; attività riparazione auto e macchinari attività artigianali di servizio non comprese in altre classi	1.142
Categoria XV° - Aree di campeggi, aree dei distributori di carburante e dei parcheggi all'aperto pubblici e privati	1.690

REVISIONE DELLE TARIFFE DELL'ACQUEDOTTO COMUNALE

Il Consiglio comunale ha provveduto a rivedere anche le tariffe dell'acquedotto comunale al fine di garantire l'80% dei costi di gestione. Riportiamo le tariffe in vigore per l'anno 1999 come da delibera n. 4 del 16 febbraio 1999:

a) per usi domestici:	
- fino a 120 mc. annui	L. 351 a mc.
- da 121 mc. a 240 mc. annui	L. 456 a mc.
- oltre 240 mc. annui	L. 806 a mc.
b) per usi non domestici:	
- fino a 240 mc. annui	L. 456 a mc.
- oltre 240 mc. annui	L. 806 a mc.
c) per allevamenti zootecnici:	
- per qualsiasi quantitativo	L. 228 a mc.
d) quota fissa annua:	
- per contatori di proprietà dell'utente	L. 2.700
- per contatori di proprietà dell'Amministrazione	L. 5.400

APPROVAZIONE CONTO CONSUNTIVO 1998

In data 16 giugno 1999 è stato approvato dal Consiglio comunale con nove voti favorevoli e quattro astenuti il Conto consuntivo dell'anno 1998 predisposto dalla Giunta.

REGOLAMENTO I.C.I.

Il 16 giugno scorso il Consiglio comunale ha approvato una modifica al regolamento dell'I.C.I. A seguito dell'emanazione della L. 13 maggio 1999 n. 133 è stata concessa la possibilità ai comuni di rivedere la misura degli interessi da applicare per la riscossione e rimborso dell'I.C.I. Tali interessi passano al 6%

annuo dal 1° gennaio 1994 al 31 dicembre 1996, al 5% annuo dal 1° gennaio 1997 al 30 giugno 1998 e al 5% dall'1° luglio 1998.

Con questa delibera l'Amministrazione comunale ha scelto di applicare i tassi di interesse più bassi possibili.

Nel numero di dicembre verrà pubblicato su questo notiziario un riassunto del Regolamento ICI con tutte le modifiche apportate.

LA BIDELLA VA IN PENSIONE

Dopo anni di lavoro prestati presso la scuola elementare è stata collocata a riposo la signora Rita Bertagnoni. Assunta presso il Comune il 1° ottobre 1976, durante questi anni si è fatta carico delle pulizie del Municipio, della Biblioteca, degli ambulatori oltre che del servizio presso la scuola elementare. Ha sempre dimostrato disponibilità e sensibilità nello svolgimento dei compiti assegnati.

Un'intera generazione di scolari la ricorderà come la "propria bidella", una delle figure presenti nell'ambito della scuola.

Da queste pagine l'Amministrazione comunale pubblicamente la ringrazia e le augura un futuro lungo e sereno!!!

Mozioni e interrogazioni

MOZIONE presentata dal Gruppo Consiliare "Telve per tutti" avente per oggetto "Partecipazione dell'Italia alla guerra per il Kosovo e su iniziative di solidarietà per i profughi". Respinta con n. 8 voti contrari e n. 2 favorevoli su 10 presenti.

INTERROGAZIONE presentata dal Gruppo Consiliare "Telve per tutti" avente ad oggetto "Liquidazione dell'imposta ICI dovuta per l'anno 1993.

Bilancio di Previsione 1999

Il Consiglio Comunale nella seduta del 16 febbraio 1999, ha approvato, con otto voti favorevoli e cinque voti contrari dei consiglieri di minoranza su tredici presenti, il Bilancio di Previsione per l'esercizio 1999 e il programma delle opere per il triennio 1999-2001. Si riporta il testo integrale della delibera relativa, la relazione della Giunta comunale allegata al bilancio e i dati di bilancio in forma sintetica.

RELAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE DI TELVE ALLEGATA AL BILANCIO DI PREVISIONE 1999

Il documento contabile di previsione 1999 che viene portato alla approvazione del Consiglio Comunale di Telve rappresenta l'ultimo bilancio completo che la Giunta in carica sarà chiamata a gestire; è evidente

quindi che quanto in esso previsto è finalizzato a completare la realizzazione del programma sottoposto alla popolazione e dalla stessa condiviso in occasione delle elezioni amministrative del 1995.

Rimangono in sospenso alcune iniziative per la soluzione di esigenze che si sono evidenziate nel corso di questi quattro anni, non previste in sede di stesura del programma di questa Giunta, ma che sono state comunque prese in considerazione. La questione più rilevante attiene all'edilizia scolastica sia per quanto riguarda la struttura delle Scuole Medie che quella delle Scuole Elementari. Ambedue necessitano di ingenti interventi finanziari: il primo per una sistemazione strutturale del fabbricato, per un adeguamento alle normative recentemente entrate in vigore e per la ricerca di nuovi spazi, il secondo per rispondere alla necessità di disporre di ulteriori aule e per una ristrutturazione del piazzale esterno.



Piazza Maggiore - Prima guerra mondiale

Il costo complessivo di questi interventi, quantificabile in circa tre miliardi e mezzo, se effettuato esclusivamente con fondi dell'Amministrazione, comporterebbe il blocco di tutte le iniziative negli altri settori. La legislazione provinciale attuale non prevede specifici interventi al riguardo, per cui, essendo questo un problema che investe altre realtà comunali, si confida in un intervento della Provincia Autonoma di Trento finalizzato allo stanziamento di fondi specifici.

D'altra parte le strutture scolastiche del nostro Comune sono destinate a rappresentare un punto di riferimento e di potenziale utilizzo anche per gli scolari dei paesi limitrofi. La crescita demografica del nostro Comune giustifica ulteriormente gli interventi sopra evidenziati.

Questa Giunta ha comunque affrontato nel corso degli anni le nuove problematiche che si sono presentate ed alle quali ha cercato di dare delle risposte; ha saputo cogliere inoltre interessanti opportunità non previste e finalizzate al potenziamento del patrimonio comunale e a dare risposte alle esigenze abitative della popolazione con una particolare attenzione agli anziani. (Acquisto Bosco Valtrigona, individuazione fabbricato da acquisire da parte dell'ITEA).

ANDAMENTO DEMOGRAFICO

Nel corso del 1998 la popolazione di Telve ha subito un incremento confermando così la tendenza in positivo iniziata a partire dal 1991. Dal 1986 al 1998 la popolazione è aumentata di 114 unità attestandosi al 31.12.1998 a 1822 unità.

L'andamento demografico sopra analizzato è evidenziato dalla tabella seguente:

residenti al 31.12.1986	1708
residenti al 31.12.1990	1755
residenti al 31.12.1991	1735
residenti al 31.12.1992	1736
residenti al 31.12.1993	1753
residenti al 31.12.1994	1768
residenti al 31.12.1995	1786
residenti al 31.12.1996	1798
residenti al 31.12.1997	1808
residenti al 31.12.1998	1822

PROBLEMI AMBIENTALI

La vivibilità dell'ambiente è sempre stata considerata dalla attuale Giunta come un obiettivo primario volto anche a favorire il permanere nel Comune della popolazione residente.

In questo contesto va inserita la problematica legata alla gestione dei rifiuti. Il compito dell'Am-

ministrazione riteniamo debba essere prima di tutto quello di responsabilizzare la popolazione su tale questione e di concorrere alla formazione di una coscienza ambientale e di senso di responsabilità. Solo allora i grossi problemi della gestione dei rifiuti potranno essere risolti in modo agevole e con il necessario concorso di tutti. Iniziative prioritarie dovranno quindi essere quelle volte all'educazione del consumatore e alla sensibilizzazione della popolazione verso la raccolta differenziata, l'organizzazione di incontri con gli studenti delle scuole medie ed elementari, la creazione di un centro di raccolta zonale agevolmente usufruibile e ben organizzato. Per questa ultima iniziativa è previsto un primo stanziamento di 26 milioni.

Il continuo aumento dei costi di raccolta e smaltimento dovrà indurre tutti a rendersi conto che il problema non è da sottovalutare.

Al riguardo questa Giunta condivide appieno lo studio commissionato dal Comprensorio Bassa Valsugana e Tesino alla T.B.U. Environmental Engineering Consultants, società austriaca di consulenti ambientali, e giudica positivamente le soluzioni prospettate. Il nostro Comune si è dichiarato immediatamente disponibile alla sperimentazione della raccolta dei rifiuti tramite cassonetti individuali, commisurando in tal modo il costo del servizio alla quantità di rifiuti prodotta da ogni singola famiglia e non alla superficie dell'abitazione come avviene ora.

In tal modo viene data applicazione al principio di responsabilità: *"chi più produce più paga"*.

Nell'ottica della valorizzazione dell'ambiente continua l'attività volta alla riqualificazione e alla ricostruzione del patrimonio immobiliare di montagna. Quest'anno dovrebbe essere finalmente inserito nei piani provinciali l'intervento di recupero dello stallone di Malga Cere e avviata la sistemazione di Malga Valpiana da parte del proprietario dopo che la stessa è stata raggiunta, durante la scorsa estate, da idonea viabilità. Per quanto riguarda la recente iniziativa del WWF Italia di acquisizione di malga Valtrigona e della sua progettata ricostruzione, i tempi dipendono esclusivamente dalle decisioni della Provincia Autonoma di Trento che dovrebbe intervenire con il relativo finanziamento. Siamo fiduciosi che tale qualificata ed importante presenza sul nostro Comune possa rappresentare anche una occasione di impulso per attività economiche collegate alla fruizione del territorio rispettosa dell'ambiente.

Nel corso del 1998 il patrimonio comunale è stato ulteriormente aumentato con l'acquisto del bosco di Valtrigona.

Sarà cura della attuale Giunta valutare anche per il futuro occasioni di incremento patrimoniale e di ac-

quisizione alla fruizione pubblica di altre parti di territorio.

Il richiesto intervento al Servizio Ripristino e Valorizzazione Ambientale della Provincia per la realizzazione di aree di sosta e parcheggio lungo la strada del Passo del Manghen nel tratto compreso tra la loc. Calamento e la Malga Valsolero di Sopra non è stato ancora realizzato, ma risulta ancora inserito nel Piano triennale 1997 - 1999 adottato dalla Giunta Provinciale nel giugno 1996.

Altra questione che interessa l'ambiente e la gestione del territorio riguarda la programmata realizzazione di una nuova strada di collegamento con Borgo. Sull'ipotesi attualmente proposta dal Comune di Borgo, costruzione lungo il torrente Ceggio, ribadiamo la nostra contrarietà e con determinazione tuteleremo quella parte di territorio agricolo, utilizzato con coltivazioni ad elevato reddito.

E' nostra intenzione proporre al più presto una variante al PRG che tolga anche la relativa previsione urbanistica sul nostro territorio, ereditata dal Piano Urbanistico Comprensoriale.

ATTIVITÀ ECONOMICHE ED OCCUPAZIONE

Nel corso del 1998 le attività imprenditoriali ed artigianali sul nostro territorio non hanno evidenziato significative variazioni. Un discreto incremento di occasioni di lavoro è stato reso possibile a seguito della recente variante al PRG che ha dato un evidente impulso alla attività edilizia. Ben 250 sono state infatti le autorizzazioni/concessioni edilizie rilasciate nel corso del 1998 e fra queste la costruzione di un nuovo capannone in zona artigianale e la realizzazione di locali ad uso agriturismo. Rimangono comunque ancora inutilizzati, da troppo tempo, diversi lotti in zona artigianale la cui destinazione potrà essere anche rivista in occasione della prossima variante al PRG. Le aree edificabili disponibili a scopo residenziale sono da ritenersi sufficienti ancora per alcuni anni.

La nuova imprenditoria agricola si indirizza verso coltivazioni specializzate creando fonti di reddito significative ed occasione occupazionale stagionale per manodopera femminile. La zootecnia ha mantenuto l'entità già presente sul territorio.

Le attività commerciali ed alberghiere non hanno subito modificazioni di rilievo.

I locali della ex Farmacia destinati ad uso pubblico esercizio sono ancora disponibili mentre il primo piano ospita dall'inizio del corrente anno un ufficio di professionisti.

Al momento non sono presenti a livello comunale gravi problemi occupazionali. Le nostre competenze,

se pur limitate, consentono comunque di confermare e sostenere anche per il 1999 l'occupazione di persone disoccupate ed in situazioni di disagio tramite il Progetto 12, da attuare con l'intervento dell'Agenzia del Lavoro.

PIANO GENERALE DEL CENTRO STORICO

E' del mese di gennaio la notizia che il piano generale del centro storico di Telve è in fase di definitiva approvazione da parte della Giunta Provinciale. Ad esso non sono state mosse critiche di sorta e sono state apportate delle marginali modifiche a quanto proposto ed approvato nel Consiglio Comunale; questo a riprova della bontà e della qualità del lavoro effettuato.

Compito degli organi preposti alla materia edilizia (Sindaco e Commissione edilizia) sarà quindi ora quello di tradurre in realtà le volontà di questo Consiglio Comunale, applicando con determinazione quanto previsto nel piano, al fine di concorrere alla realizzazione di un assetto del centro storico vivibile e confortevole anche dal punto di vista estetico; il risultato globale dipenderà comunque anche dalla professionalità e sensibilità dei tecnici chiamati a progettare gli interventi.

E' ovvio che anche il Comune dovrà fare la sua parte per gli immobili e gli spazi di proprietà comunale; alcuni interventi sono programmati già per il 1999 quali la risistemazione del piazzale del Municipio, l'abbellimento del fabbricato ex scuole medie, della ex farmacia e la riqualificazione dell'attuale magazzino Comunale, qualora non si possano trovare soluzioni alternative.

SERVIZI COMUNALI

Possono essere considerati soddisfacenti.

L'utilizzo del secondo geometra comunale a tempo pieno per il solo Comune di Telve ha consentito sicuramente di rispondere alle esigenze della popolazione con professionalità, maggiore tempestività e di seguire con la dovuta attenzione i vari cantieri comunali. All'ufficio tecnico è stata affidata inoltre la progettazione e la direzione lavori di diversi interventi, con conseguente risparmio per le casse comunali.

Qualche problema è attualmente presente presso l'ufficio ragioneria e protocollo a causa delle dimissioni del rag. Ruggero Trentin e della malattia dell'addetto al servizio protocollo e spedizione Roberto Spagolla. La sostituzione di quest'ultimo è già avvenuta con la assunzione di una dipendente con contratto a tempo determinato mentre per la assunzione del ragioniere i tempi del relativo concorso saranno più lunghi del so-

lito a causa del necessario adeguamento del Regolamento Organico del Personale dipendente alla nuova normativa in materia di personale, L.R. 23.10.1998, n. 10.

Per quanto riguarda il servizio biblioteca siamo in attesa della assegnazione da parte della Provincia di un collaboratore che possa coadiuvare il bibliotecario.

Il servizio di vigilanza in convenzione con il Comune di Borgo si è dimostrato valido in questi anni di utilizzo rispondendo alle necessità della Amministrazione ed alle esigenze della popolazione; è stata data disponibilità di massima per l'aumento delle ore settimanali dalle attuali otto a dieci.

Relativamente alle iniziative in corso che concernono l'edilizia pubblica, c'è da evidenziare che per l'utilizzo dell'area PEP in loc. Tolver, della quale è prevista la assegnazione nel presente anno, sono state presentate dodici richieste.

Anche l'acquisizione da parte dell'Itea del caseggiato in via Fiemme dovrebbe perfezionarsi nel corso del 1999; la fase di progettazione dovrà essere seguita con attenzione da parte dell'Amministrazione al fine di prevedere l'utilizzo degli spazi in sintonia con le esigenze del nostro paese.

Alcune carenze evidenziate, in questa sede, nel precedente anno sono state parzialmente o totalmente risolte, per altre sono programmati i relativi interventi nel presente bilancio. Sono quasi completati i lavori di straordinaria manutenzione di Malga Cagnon, sono stati appaltati il marciapiede di via Aurora e il campo di allenamento per il gioco del calcio, sono stati realizzati gli interventi programmati sull'impianto di illuminazione pubblica, è stata sistemata la viabilità in loc. Parise ed è in fase di ultimazione un primo intervento sulla viabilità rurale da parte del Consorzio di Miglioramento Fondiario.

Permangono comunque le seguenti principali carenze che saranno parzialmente ovviate già nel corso del 1999 e per le quali sono comunque previsti gli interventi per i prossimi anni:

- scarsa sicurezza della circolazione pedonale lungo il tronco della S.P. del Manghen adiacente al paese;
- cattivo stato della pavimentazione delle strade del nucleo abitato dei masi Martinelli e di parte delle strade interne di Telve.
- carenza o mancanza di illuminazione pubblica specie nelle zone di recente espansione e necessità di completare il rinnovo della vecchia rete.
- impossibilità di utilizzo del teatro, in mancanza del suo adeguamento alle normative di sicurezza vigenti;
- inadeguatezza dei parcheggi nella zona degli impianti sportivi;
- cattivo stato di manutenzione del piazzale della

Scuola Elementare e necessità di ampliamento dell'edificio per carenza di spazi idonei a seguito della razionalizzazione scolastica;

- mancanza di spazi nell'edificio delle Scuole Medie a seguito della necessità di nuove aule speciali e necessità di intervento strutturale sull'edificio;
- precarietà estetica e funzionale dell'edificio ex Scuola Media, utilizzato da varie associazioni;
- mancanza di strutture atte a garantire un'adeguata assistenza alla popolazione anziana;
- insufficienza delle infrastrutture esistenti nelle zone di montagna;
- per quanto riguarda il cimitero, dopo averne completato l'ampliamento dovrà essere ripreso a breve il discorso della bonifica della parte vecchia. Il tempo trascorso dall'ultima analisi geologica del terreno di inumazione comporterà una ulteriore valutazione sull'intervento da realizzare per portarlo a norma;
- inadeguatezza del magazzino comunale.

ATTIVITÀ CULTURALI - ASSOCIAZIONI

La disponibilità di nuovi spazi e di idonee attrezzature hanno evidenziato un miglioramento nei servizi erogati dalla Biblioteca Comunale con un certo incremento nel numero degli utenti, provenienti non solo da Telve ma anche dai paesi limitrofi, come ampliamento evidenziato e documentato nella relazione sulla attività della Biblioteca sottoposta all'attenzione del Consiglio Comunale. Ulteriore compito della biblioteca sarà quello di promuovere iniziative culturali e di affiancare l'Amministrazione nell'organizzazione di serate su problematiche specifiche che possono interessare la comunità.

Sostegno finanziario e logistico a tutte le associazioni culturali e sportive presenti in paese verrà opportunamente garantito considerata la particolare importanza del momento associativo al fine di crescita civile e culturale della popolazione.

Sono quasi ultimati i lavori di predisposizione dei locali da adibire alla sede del museo che contiamo possa essere attivato già nel corrente anno.

Allo scopo è intenzione di promuovere la costituzione di un apposito comitato o associazione che dovrà curare la parte scientifica e l'allestimento materiale degli oggetti disponibili. Per tale finalità, questa prima stesura del bilancio prevede lo stanziamento di 15 milioni che potranno comunque essere incrementati in base alle necessità.

Si confida nella sensibilità e nella partecipazione della popolazione a tale iniziativa che va nella direzione della riscoperta e valorizzazione della cultura e delle tradizioni locali.

Riteniamo doveroso dare atto in questa sede alla lungimiranza e sensibilità dei componenti della Compagnia Schützen di Telve, che nel corso degli anni si sono adoperati perché oggetti e strumenti di lavoro tradizionali non vadano dispersi; auspichiamo anche per il futuro la loro disponibilità per l'allestimento e la gestione del museo degli usi e costumi.

SPESE IN CONTO CAPITALE PREVISTE NEL TRIENNIO

INTERVENTI DI MAGGIORE RILIEVO

Esercizio 1999 (in milioni di lire).

Ultimazione ed arredo sala consiliare	L. 150
Sistemazione edificio ex farmacia	L. 81
Sistemazione edificio ex scuola media	L. 100
Ricostruzione stallone malga Cere	L. 330
Manutenzione straordinaria teatro	L. 400
Realizzazione magazzino comunale	L. 420
Completamento marciapiede su S.P. 31	L. 419
Riqualificazione piazzale municipio	L. 200
Rifacimento pavimentazione strade	L. 100
Rifacimento ponte sul rio Rottegoio	L. 100
Completamento parcheggi impianti sportivi	L. 150
Rifacimento pavim. strade nucleo abitato Martinelli	L. 150

Esercizio 2000

Ampliamento dell'edificio sc. elementare	L. 500
Ampliamento e copertura dell'edificio scuola media	L. 3.000

Esercizio 2001

Risanamento della p.ed. 84 in C.C. Telve di Sotto - Casa Sartorelli	L. 865
Recupero malga Valtrigona e malga Agnelezza	L. 720

ALTRI INTERVENTI DI MINORE ENTITÀ.

Esercizio 1999 (in milioni di lire).

Sistemazione locali piano terra municipio	L. 30
Acquisto attrezzature per gli uffici dei servizi generali	L. 33
Compl. lavori malghe Valsolero e Cagnon	L. 10
Sistemazione piazzola deposito legname loc. Valcantieri	L. 50
Manutenzione straordinaria stabili di proprietà comunale	L. 20
Manutenzione straordinaria baita loc. Manghen (Fanti)	L. 10

Rifacimento intonaco muro sostegno sagrato Chiesa	L. 8
Saldo dir. lavori restauro chiesa arcipretale	L. 15
Contributo straordinario VV.FF.	L. 15
Manutenzione straordinaria scuole elem.	L. 20
Acquisto e manut. straord. attrezz. e arredi Sc. Media	L. 16
Acquisto mobili, arredi ed attrezz. per la biblioteca com.le	L. 8
Acquisto arredam. ed attrezzature per museo	L. 15
Interventi su territorio (P.12 Ag. Lav.)	L. 87
Manutenzione straordinaria acquedotto	L. 27
Manutenzione straord. fognatura comunale	L. 10
Realizzazione centro raccolta zonale rifiuti	L. 26
Redazione perizia geol. zone di montagna	L. 15
Redazione frazionamento strada Musiera	L. 11
Ricostr. muro di sostegno nel parco giochi	L. 4
Concorso spesa interventi Cons. M.F. per sist. Strade	L. 65

Esercizi 2000 e 2001

Si prevede di continuare a dare attuazione ad un progetto annuale di interventi sul territorio e sull'ambiente (Progetto 12 dell'Agenzia del Lavoro). Non si ritiene di programmare fin d'ora ulteriori specifici interventi.

VERBALE DI APPROVAZIONE

Il Sindaco comunica:

- la proposta di bilancio di previsione per l'esercizio 1999 di cui si propone l'approvazione è stata presentata ed illustrata al Consiglio nella seduta del 29 gennaio 1999;

- alla proposta definitiva di bilancio è allegata la relazione previsionale e programmatica per il triennio 1999-2001 di data gennaio 1999, consegnata ai Consiglieri unitamente all'avviso di convocazione della presente seduta;

- sul bilancio è stato acquisito il parere del revisore dott. Alberto Andreatta di data 10 febbraio 1999.

Dà quindi lettura della prima parte della relazione previsionale e programmatica per il triennio 1999 - 2001 ed illustra sommariamente le varie tabelle contenute nella medesima.

Il consigliere Orsingher rileva con soddisfazione che nel bilancio è stata inserita una previsione di spesa a favore dell'ambiente, lamenta invece la mancata convocazione dell'apposita commissione degli interventi di carattere ambientale e per l'esame dei progetti relativi agli interventi programmati lungo la S.P. del

Passo Manghen.

Il consigliere Pevarello, in merito allo stanziamento per contributi si dichiara favorevole al sostegno del Corpo V.V.F. e dell'U.S., mentre per le altre associazioni auspica il totale autofinanziamento.

Il consigliere Orsingher da lettura del documento di osservazioni del gruppo consiliare "Telve per tutti" sul bilancio, come sotto riportato.

OSSERVAZIONI DEL GRUPPO CONSILIARE "TELVE PER TUTTI" AL BILANCIO DI PREVISIONE 1999 E AL PROGRAMMA DELLE OPERE PUBBLICHE 1999 - 2001

L'analisi del bilancio di previsione per il 1999 e dell'allegata relazione presentati dalla giunta ci portano nel complesso ad affermare che non è riscontrabile una precisa programmazione praticamente in nessuno dei settori analizzati dalla Giunta. Gli interventi in previsione per quest'anno sono sicuramente numerosi ed anche gli impegni di spesa previsti non sono di certo irrilevanti: quasi 4,5 miliardi di lire per i dodici "interventi di maggior rilievo", a cui si devono aggiungere gli importi dei ventidue "interventi di minore entità"; per non parlare degli altri 3,5 miliardi già imputati sull'esercizio 2000. Forti dell'esperienza degli anni precedenti non si può non rilevare come queste previsioni rappresentino probabilmente dei sogni della Giunta, in quanto è assolutamente certo che sarà impossibile realizzare quanto scritto: guardando solo al recente passato, infatti, si può notare come delle nove opere più importanti previste per l'anno scorso, cinque non sono state realizzate, mentre l'anno precedente non si è portato a compimento addirittura nessuno degli otto interventi in previsione: sarebbe più onesto nei confronti dei cittadini impostare un programma più contenuto ma realizzabile! Questo atteggiamento è comunque in parte comprensibile perché, come citato nella parte iniziale della relazione, questo è "...l'ultimo bilancio completo che la giunta in carica sarà chiamata a gestire..." per cui è necessario presentare ai cittadini un'immagine di una giunta estremamente efficace e propositiva in previsione della consultazione elettorale del 2000, a costo di inserire nella programmazione interventi a nostro avviso assolutamente inutili o comunque con importi di spesa spropositati.

Tali infatti - oltre che assolutamente nuovi e quindi non inseriti in nessuna programmazione pluriennale - ci sembrano i tre interventi di "ultimazione ed arredo sala consigliere" (150 milioni), "realizzazione magazzino comunale" (420 milioni) e "riqualificazione piazzale municipio" (200 milioni). Riguardo al primo, previsto per rendere più adeguata al suo ruolo la sede consigliere, riteniamo che ben altri siano i modi per valorizzare degnamente il

Consiglio comunale: non tanto interventi strutturali, quanto una maggiore considerazione del ruolo dei consiglieri ed un loro coinvolgimento nella vita amministrativa; una maggiore democrazia e la presa in considerazione, qualche volta, anche delle idee che possono venire dalla minoranza. E qui ricordiamo per l'ennesima volta, la mancanza di volontà da parte della giunta di prevedere l'apporto della minoranza nella redazione di "Telve Notizie" (caso praticamente unico in zona) ed il non inserimento di un suo rappresentante nella commissione edilizia comunale (se vi trova posto la Pro loco, può starci anche chi rappresenta 470 persone!).

Un fulmine a ciel sereno è poi l'idea di trasformare il piazzale del municipio in un'area verde, ipotizzando parcheggi sotterranei, quando, qualche anno fa, fu proprio la giunta che comprendeva l'attuale sindaco a proporre la situazione attuale; soluzione che tra l'altro a noi sembra sufficientemente razionale.

Ci auguriamo che la sistemazione del teatro, già prevista negli anni scorsi, venga effettivamente realizzata, per restituire una sede adatta alla nostra filodrammatica e ad altre attività culturali. Rimanendo al tema "cultura", non riusciamo a vedere una programmazione delle attività nel lungo periodo, ma solo interventi estemporanei.

Per cercare di supportare le (peraltro poche) attività turistiche del comune, realizzando nello stesso tempo un'iniziativa di tipo culturale, si potrebbe pensare ad un opuscolo o depliant illustrante i beni culturali ed ambientali di Telve, da divulgare poi all'esterno. Ancora in tema culturale è prevista infine la gestione del futuro museo degli usi e costumi da parte della compagnia Schützen, mentre in sede di Consiglio Comunale era stato assicurato che a questo fine si sarebbero coinvolte le diverse realtà del paese.

Anche se non strettamente legato al bilancio '99, un altro esempio di assenza di pianificazione è dato dal Piano regolatore Generale, che del "piano" ha solamente il nome, in quanto l'inserimento delle varie aree (con particolare riferimento a quelle di nuova urbanizzazione) non risponde assolutamente ad una precisa programmazione, ma si basa sul principio di esaudire le richieste di Tizio piuttosto che quelle di Caio. Ed a rimetterci in definitiva è il territorio comunale, che vede sorgere edifici in maniera assolutamente sregolata. Questo vale per la zona del paese come pure per le aree montane.

Nella relazione si cita il Piano generale del centro storico, che dovrà ora essere applicato "... con determinazione..." al fine di concorrere alla realizzazione di un assetto del centro storico vivibile e confortevole anche dal punto di vista estetico". Su questo si può concordare, purché con TUTTI i censiti vengano usati lo stesso metro e la stessa misura sull'impiego per esempio di un certo tipo di scuri, piuttosto che di un modello di poggiatesta. Questo vale per il centro storico come pure per le altre zone, na-

turalmente. In considerazione del fatto che l'attuazione del Piano generale del centro storico comporterà interventi costosi a carico dei singoli privati (tinteggiatura di un certo tipo, determinate caratteristiche da mantenere o da realizzare), si riterrebbe opportuno un intervento finanziario di sostegno da parte del Comune, sull'esempio di quanto fatto per esempio a Borgo (contributo per la tinteggiatura delle facciate).

Ancora riguardo alle zone montane è da ricordare come malgrado siano stati effettuati numerosi interventi nelle zone di montagna (malghe, ponti, l' "Oasi di Valtrigona", acquisto boschi...), non è mai stata consultata, dal momento della sua costituzione nell'ormai lontano 1995 (!) l'apposita commissione consiliare, mentre si rende più necessario pensare ad un piano di sviluppo sostenibile di quella che è sicuramente la nostra maggiore ricchezza: l'ambiente del Lagorai.

Altra commissione che da anni non è convocata la "cimiteriale", e intanto il problema del vecchio cimitero viene sempre rimandato...

Sempre legato al tema ambientale è il tema dell'ipotizzata nuova strada di collegamento con Borgo sulla destra del torrente Ceggio. La giunta di Telve, ricordando che sull'ipotesi proposta dal comune di Borgo ribadisce la propria contrarietà, dimentica di far presente come sia stata necessaria la presentazione di una mozione da parte della minoranza per far sì che il comune di Telve prendesse posizione contro l'ipotesi di realizzazione dell'intervento. Sarebbe inoltre interessante conoscere gli sviluppi della situazione e sapere se sono stati fatti ulteriori passi in questa direzione.

Rileviamo infine con piacere l'inserimento - per la prima volta - di un corposo capitolo (nella relazione, in verità, più che nel bilancio vero e proprio!) sulle problematiche ambientali ed in particolare sul tema della gestione dei rifiuti.

Concordiamo pienamente sull'importanza delle iniziative che dovranno essere rivolte a sensibilizzare la popolazione verso la raccolta differenziata ed una riduzione nella produzione di rifiuti. Sarebbe anzi auspicabile l'avvio di alcune specifiche campagne (oltre che di incontri, come riportato) nei confronti di categorie specifiche di cittadini, come studenti, i consumatori e gli esercenti. In considerazione infine del fatto che il nostro rappresentante nella Commissione comprensoriale sui R.S.U. ha caldeggiato l'ipotesi, non possiamo non concordare sulla disponibilità del nostro comune alla sperimentazione, assieme a Scurelle e Carzano, della raccolta individualizzata dei rifiuti: se la proposta verrà accolta a livello comprensoriale, questa sperimentazione consentirà ai censiti di Telve di prendere coscienza prima di altri dell'emergenza rifiuti, e ci troverà preparati nel momento in cui pagheremo i rifiuti in base a

quanti effettivamente ne produciamo. L'amministrazione avrà il non semplice compito di controllare, oltreché di informare, provvedendo, quando necessario, a richiamare all'ordine il cittadino che non seguirà le prescrizioni.

Alcuni dei costi che gravano sui censiti di Telve, come per esempio oneri di urbanizzazione, tassa rifiuti, tariffe acquedotto, risultano curiosamente essere tra i più alti in Valsugana.

In considerazione del fatto che in bilancio risultano esserci 300 milioni di avanzo di amministrazione e che centinaia di milioni sono previsti per opere sicuramente non indispensabili, ci si chiede se non sia opportuno utilizzare questa disponibilità finanziaria per ridurre gli eccessivi oneri a carico dei censiti.

In conclusione, pur notando alcuni aspetti positivi (tema: "gestione rifiuti"), ma non condividendo parte del bilancio e degli interventi previsti, cosa che forse poteva essere evitata con una discussione collegiale prima della stesura dello stesso, il gruppo consiliare "Telve per tutti" annuncia il suo voto contrario.

Per il Gruppo consiliare "Telve per tutti"
il capogruppo Giancarlo Orsingher

IL CONSIGLIO COMUNALE

Sentito quanto sopra;

Visti i pareri favorevoli espressi sulla proposta di adozione della presente deliberazione:

- dal ragioniere in ordine alla regolarità tecnico amministrativa in data 11 febbraio 1998,

- dal ragioniere in ordine alla regolarità contabile in data 11 febbraio 1998;

Visto il T.U. delle leggi regionali sull'ordinamento dei comuni, approvato con D.P.G.R. 27 febbraio 1995, n. 4/L, come modificato dalla L.R. 23.19.1998, n. 10;

Con voti favorevoli n. 8, contrari n. 5, su n. 13 presenti

d e l i b e r a

1) Di approvare il bilancio di previsione per l'esercizio 1999 nelle seguenti risultanze finali:

2) Di approvare, quale allegato al bilancio, la relazione previsionale e programmatica per il triennio 1999-2001 di data gennaio 1999.

ENTRATA	Residui	Previsioni di competenza	Previsioni di Cassa
TITOLO I° - ENTRATE TRIBUTARIE	321.182.528	578.850.000	900.032.000
TITOLO II° - ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIB. E TRASFERIM. CORR. DELLO STATO, DELLE REGIONI, ECC.	438.233.511	1.454.577.000	1.936.564.000
TITOLO III° - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	232.162.456	720.150.000	818.165.000
TITOLO IV° - ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONE, TRASFERIMENTO DI CAPITALI E DA RISCOSSIONE DI CREDITI E AMMORTAMENTI	1.345.975.868	1.103.242.000	1.949.948.000
TITOLO V° - ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	462.446.955	2.468.100.000	2.073.366.000
TITOLO VI° - PARTITE DI GIRO	18.230.506	535.000.000	538.230.000
TOTALE DELLE ENTRATE	2.818.231.824	6.859.919.000	8.216.305.000
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE		319.105.000	0
FONDO INIZIALE DI CASSA		0	169.117.597
TOTALE GENERALE	2.818.231.824	7.179.024.000	8.385.422.597

SPESA			
TITOLO I° - SPESE CORRENTI	325.876.867	2.459.193.000	2.791.910.597
TITOLO II° - SPESE IN CONTO CAPITALE	2.186.312.279	3.161.100.000	3.968.089.000
TITOLO III° - SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI	50.000.000	1.023.731.000	1.073.731.000
TITOLO IV° - PARTITE DI GIRO	62.312.641	535.000.000	551.692.000
TOTALE DELLA SPESA	2.624.501.787	7.179.024.000	8.385.422.597

A PROPOSITO DI ... "I.C.I."

Il nostro Comune, nel mese di marzo del corrente anno ha emesso, in adempimento di specifici obblighi di legge, gli avvisi di accertamento/liquidazione I.C.I. relativi all'anno di imposta 1993.

Tali atti hanno rappresentato la conclusione di un impegnativo processo iniziato molti mesi addietro. Gli uffici competenti, hanno portato a compimento un controllo dell'I.C.I. 1993 esteso a "tutti" i soggetti titolari di fabbricati e/o aree edificabili (a differenza di certi altri Comuni che hanno optato per un controllo "a campione", di conseguenza meno efficace sul piano dell'equità). Tale attività è stata supportata da un collegamento informatico con l'Ufficio regionale del Catasto per i dati relativi ai fabbricati e da un accurato lavoro dell'Ufficio Tecnico Comunale per l'individuazione e classificazione delle aree edificabili.

Il personale addetto si è reso disponibile al pubblico per tutte le informazioni richieste ed ha cercato, dove possibile, di sopperire alle istanze dei contribuenti (in alcuni casi, ad esempio, sono stati ritirati e/o modificati gli avvisi di accertamento/liquidazione sulla base di documentate informazioni aggiuntive presentate dagli interessati).

Vista la situazione di disagio e talvolta di "sconcerto" venutasi a creare fra i contribuenti, gli Uffici comunali, in particolare anche in coincidenza della scadenza della prima rata di acconto I.C.I. 1999, si sono prestati con dedizione ad un'attività di consulenza che nella maggior parte dei casi ha forse debordato da quelle che sono le competenze del Comune in materia.

Preme dunque sottolineare che sul contribuente I.C.I. incombe l'obbligo non solo del versamento dell'imposta, ma anche di calcolo della stessa.

Per regolare al meglio i comportamenti futuri, dunque, è da far presente che il personale addetto, pur disponibile per informazioni e delucidazioni, non è legittimato a sostituirsi al contribuente nel calcolo dell'imposta e della compilazione dei bollettini.

3. Il punto sulle opere prioritarie per il paese

INTERVENTI ALL'ACQUEDOTTO DI CAVÉ

Trattasi dell'acquedotto consorziale con i Comuni di Borgo, Telve di Sopra e Torcegno e del quale il Comune di Telve detiene una quota. Costruito negli anni '50 necessita di continui e costosi interventi di manutenzione. Proprio per questo motivo recentemente è stato chiesto alla Provincia Autonoma di Trento un contributo, a valere sui fondi di riserva, per procedere alla ristrutturazione integrale delle condotte e delle opere di presa per limitare gli interventi periodici di cui sopra e garantire così un servizio efficiente. In attesa di questo intervento straordinario sono comunque necessari dei lavori che comportano una spesa, a carico del Comune, di lire 19.355.000 su un totale di lire 100.000.000.

ADEGUAMENTO E TRASFORMAZIONE A GAS METANO DELL'IMPIANTO DI RISCALDAMENTO DELLA CHIESA

La Giunta comunale ha impegnato la somma di lire 49.840.000 necessaria per adeguare l'impianto di riscaldamento della chiesa. Da questo intervento dovrebbe scaturire una maggiore funzionalità dell'impianto ed una gestione meno costosa.

COMPLETAMENTO MARCIAPIEDE LUNGO LA S. P. N. 31 DEL MANGHEN (LUNGO LA VARIANTE)

Il progetto, redatto dall'ing. Amos Poli, prevede una spesa di lire 420.000.000 finanziata con l'assunzione di un mutuo presso la Cassa depositi e prestiti di Roma, con durata ventennale al tasso di interesse del 4,60%. I lavori sono stati affidati mediante procedura negoziata, previo confronto concorrenziale tra dieci imprese, all'impresa Burlon srl di Telve che ha offerto un ribasso del 2,36% sui prezzi di capitolato. Le imprese che hanno partecipato alla gara sono state sette. I lavori sono in fase di esecuzione ed il completamento è previsto nella tarda estate.

ALLARGAMENTO PONTI SULLA S.P. DEL MANGHEN

La Provincia Autonoma di Trento ha chiesto la disponibilità dei terreni di proprietà comunale per la sistemazione e la ricostruzione dei ponti lungo la strada del Manghen. Le strutture attuali risentono dell'usura causata dal tempo. L'inizio dei lavori è previsto nel corso dell'autunno.

MANUTENZIONE STRAORDINARIA BAITA DEI FANTI

AL PASSO MANGHEN

Sono stati impegnati 10 milioni per i lavori di bonifica e sostituzione del manto di copertura del fabbricato attualmente nella disponibilità della sezione dei Fanti di Telve.

INTERVENTI DEL SERVIZIO RIPRISTINO E VALORIZZAZIONE AMBIENTALE DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Su richiesta dell'Amministrazione comunale di Telve, della quale è stata data notizia sui precedenti numeri, la Provincia Autonoma di Trento ha inserito nei piani triennali del Servizio Ripristino alcuni interventi di sistemazione di piazzole e aree di sosta lungo la Strada Provinciale del Manghen e in prossimità dell'Oasi di Valtrigona. I lavori, che prevedono una spesa superiore al miliardo, saranno avviati prima dell'inverno prossimo.

SISTEMAZIONE E ASFALTATURA STRADE DI CAMPAGNA

Il progetto, redatto e realizzato dal Consorzio di Miglioramento Fondiario tra i Comuni di Telve e Carzano, prevede il concorso del Comune di Telve a parziale copertura della spesa per la somma di lire 46 milioni, a fronte di un intervento totale di lire 333 milioni. I lavori sono già ultimati. Notiamo con soddisfazione che il Consorzio continua nella sua attività di miglioramento infrastrutturale della campagna di Telve, concorrendo così alla creazione di opportunità di reddito e di occasioni di lavoro. E' anche questa una risorsa che deve essere valorizzata.

ESECUZIONE LAVORI SOCIALMENTE UTILI

Anche quest'anno il Comune ha attuato un progetto di lavori socialmente utili per offrire occasione di lavoro a lavoratori in situazione di svantaggio sociale (Azione 12). La spesa totale è di lire 87 milioni, con un onere a carico del Comune di lire 37 milioni. E' sotto gli occhi di tutti la ricaduta non solo sociale di questa iniziativa; con gli operai del cantiere comunale sarebbe impossibile effettuare la manutenzione di tutte le strade di campagna, dei masi e dei sentieri a nord del paese. Le persone attualmente occupate sono: Cornelio Terragnolo (caposquadra), Giulio Campestrin, Gianfranco Spagolla, Giancarlo Cappellari, Franco Agostini.

INTERVENTO MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE SCUOLE ELEMENTARI

L'adeguamento alle nuove normative richiede continui interventi ed impegni finanziari per mantenere la struttura efficiente e all'altezza del servizio richiesto dall'utenza. Anche quest'anno è previsto un intervento sui lavabi e sui servizi igienici a disposizione della mensa scolastica (lire 20 milioni) e sull'impianto elettrico per lire 15 milioni. Per l'inizio del nuovo anno scolastico i lavori saranno completati.

ARREDAMENTO SALA CONSILIARE

La Giunta comunale, nell'intento di rendere decorosa la sala del Consiglio comunale, che rappresenta il luogo della massima espressione democratica del paese, ha affidato alla ditta Dreika srl di Bolzano la realizzazione dell'arredamento. I lavori inizieranno nel corrente mese di luglio e prevedono una spesa di lire 69 milioni.

RIFACIMENTO INTONACO DEL SAGRATO DELLA CHIESA

Dopo l'acquisto e la posa del nuovo parapetto in ferro battuto del sagrato della Chiesa, che ne ha migliorato notevolmente l'estetica, è previsto un ulteriore intervento da effettuarsi sull'intonaco del muro di sostegno. La Giunta ha provveduto ad approvare la relativa

perizia, redatta dall'Ufficio Tecnico Comunale, con una previsione di spesa di 8 milioni.

COSTRUZIONE DEL CAMPO DA CALCIO PER ALLENAMENTO

L'impresa Burlon srl di Telve ha quasi ultimato i relativi lavori. La consegna del campo è prevista in autunno; le modalità di utilizzo saranno valutate in modo da rispondere, non solo alle esigenze delle squadre di calcio, ma anche alle aspettative dei ragazzi in cerca di spazi utilizzabili liberamente.

SISTEMAZIONE VIABILITÀ MASO MARTINELLI

Il bilancio di previsione 1999 prevede in località Martinelli un intervento di straordinaria manutenzione della viabilità. E' stato affidato l'incarico di effettuare il rilievo e redazione del frazionamento necessario per l'esecuzione dei lavori. L'iter burocratico del relativo progetto consentirà di passare alla fase esecutiva, probabilmente nel corso della prossima primavera.

AREA PER L'EDILIZIA ABITATIVA IN LOCALITÀ TOLVER

I lavori di infrastrutturazione dell'area sono quasi ultimati. E' in fase di esecuzione il frazionamento, operazione preliminare per poter passare alla compravendita dei lotti ai richiedenti che ne abbiano i requisiti.

AVVISO: MUSEO DEGLI USI E TRADIZIONI TELVATE

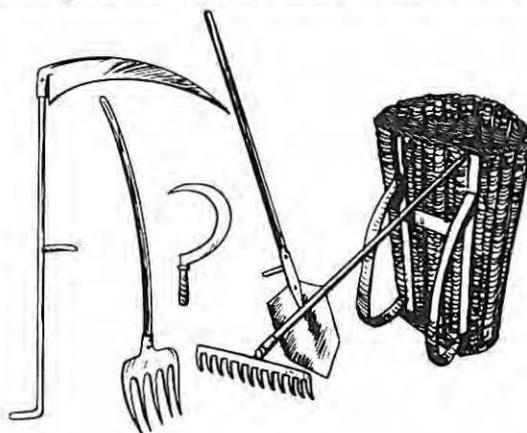
Si porta a conoscenza che è in fase di costituzione un Gruppo di Lavoro per organizzare le operazioni di allestimento del "Museo degli Usi e Tradizioni telvate".

Si invitano tutte le persona interessate e disponibili a farne parte, a comunicare il proprio nominativo presso gli Uffici del Comune (dott. Diego Strosio - Ufficio Anagrafe). Tutte queste persone verranno convocate per un primo incontro nel corso del mese di settembre 1999.

Si sottolinea l'importanza dell'iniziativa e del farsi carico in prima persona della necessità di tramandare a chi verrà dopo di noi, notizie, oggetti e tutti ciò che può aver costituito il passato della nostra comunità.

Si auspica per questo l'attiva partecipazione della popolazione, delle associazioni e del Gruppo Anziani in particolare, questi ultimi rappresentano la "memoria storica" necessaria per la buona riuscita dell'allestimento del Museo.

Gli oggetti, eventualmente messi a disposizione dalla popolazione, saranno esposti con l'indicazione della famiglia di provenienza.



4.

Note dall'Ufficio Tecnico

a cura del geom. Bruno Donati

Nella precedente edizione di Telve Notizie, come si ricorderà, si era avuta l'occasione di informare la popolazione circa il numero e la tipologia delle pratiche esaminate dalla Commissione Edilizia Comunale e delle relative autorizzazioni rilasciate nel corso del 1998, anno che era apparso come un periodo particolarmente florido per il settore dell'edilizia privata e pubblica con notevoli conseguenze favorevoli per l'intera economia del nostro paese.

Anche in questo primo semestre le previsioni non si sono certamente smentite e la consueta operosità dei "Telvati", associata all'effetto determinato dall'ultima variante al Piano Regolatore Generale, ha già comportato l'emissione di ben 115 nulla osta a poter costruire, suddivisi tra Concessioni Edilizie, Autorizzazioni e pareri di conformità edilizia per le opere da eseguire da parte di enti pubblici.

La Commissione Edilizia Comunale dall'inizio dell'anno si è radunata per sette volte ed ha esaminato in totale ben 125 pratiche edilizie. Tra le varie Concessioni ed Autorizzazioni edilizie rilasciate, il cui elenco viene periodicamente esposto all'Albo Comunale, merita senz'altro ricordare che nel primo semestre di quest'anno è già stata autorizzata la costruzione di otto nuove case di abitazione, due delle quali rappresentano edifici aventi caratteristiche plurifamiliari, il tutto per complessivi 14 nuovi alloggi privati.

Ciò premesso e sempre con riferimento agli strumenti di pianificazione urbanistica in vigore, preme ricordare che, con delibera della Giunta Provinciale, n. 668 dd. 5 febbraio 1999 pubblicata sul B.U.R. in data 02.03.1999, è stata approvata la variante al Piano Regolatore Generale relativa al Piano Generale per la Tutela degli Insediamenti Storici.

La variante al P.R.G., oltre a prevedere una nuova normativa che consente in parecchi casi uno sfruttamento più razionale degli edifici esistenti, prevede anche una maggiore possibilità di sfruttamento dei sottotetti destinati alla residenza, attraverso la sopraelevazione del fabbricato.

Con la medesima variante è stato inoltre legger-

mente modificato il limite della zona urbanistica interna al Centro Storico, fino a ricomprendere "l'ex Mulino" sito in località Viale Castell'Alto e l'edificio storico di proprietà della famiglia Fedele sito in via S. Giustina, oltre ad un notevole ampliamento del numero degli edifici tutelati dalla normativa del Centro Storico appartenenti a zone esterne al paese, facendo rientrarvi ben altri 57 edifici indicati come "edifici isolati", siti su tutto il territorio Comunale extraurbano e sparsi tra le zone di Parise, dei Masi, di Calamento e di Musiera.

Una importante novità dettata dalla Variante al Piano Regolatore Generale è inoltre rappresentata dal "Piano Colore". Si tratta, infatti, di un accurato studio eseguito su tutti gli edifici "storici" del paese e riportato su degli elementi cartografici ed uno schedario allegati alla documentazione del Piano Generale, attraverso i quali è tra l'altro possibile rilevare per ogni singolo edificio la specifica tinta da utilizzare per gli interventi di coloritura degli intonaci esterni e la tinta da utilizzare per la coloritura dei nuovi serramenti o per la riverniciatura dei serramenti esistenti (porte, ante d'oscuro e finestre).

Il "Piano Colore" offre quindi ai professionisti un valido elemento di consultazione e di supporto nella progettazione di interventi di risanamento, ristrutturazione e restauro o per le semplici opere di manutenzione straordinaria degli edifici esistenti all'interno del centro storico, ma soprattutto permetterà, attraverso una visione complessiva, di tinggiare armonicamente i fabbricati esistenti con il colore che più si addice sia alla tipologia edilizia che alle caratteristiche storiche, attraverso una composizione d'insieme che porterà certamente ad una notevole valorizzazione dell'abitato di Telve.

Proprio in funzione della necessità da parte dei progettisti e dei proprietari di immobili che intendono eseguire interventi su edifici storici tradizionali, si raccomanda vivamente di voler consultare l'Ufficio Tecnico Comunale prima di procedere alla stesura del progetto o alla formulazione dell'istanza di Concessione Edilizia.

Visita al Museo degli Usi e Costumi della Gente Trentina e...



In previsione del prossimo all'estate, presso i locali situati al piano terra e all'ultimo piano dell'edificio nel quale si trova la biblioteca, di un piccolo Museo degli Usi e Tradizioni telvate, l'Amministrazione comunale ha promosso e organizzato, nella giornata di venerdì 23 aprile 1999, per gli alunni frequentanti le classi III^a - IV^a e V^a della scuola elementare di Telve una visita al Museo degli Usi e Costumi di S. Michele all'Adige. Questa iniziativa è stata effettuata con l'intenzione di avvicinare i ragazzi alla visita al Museo degli usi e costumi della gente trentina. In questo modo, venendo meno la memoria "viva", si tramanda alle future generazioni quello che ha significato vivere e lavorare "stiani".

Il programma della giornata è risultato assai ricco: la mattinata è stata dedicata alla visita, particolarmente interessante grazie alla disponibilità di due esperte guide, delle varie sale del Museo che ospitano

gli strumenti e quanto altro attinente alla zootecnica popolare, alla tessitura, all'alpeggio, alla metallurgia, alla selvicoltura, alla musica popolare e di banda e agli usi venatori.

Prima del pranzo è stata possibile una breve visita all'allevamento sperimentale di trote presso l'Istituto Agrario di S. Michele, dove il dott. Pontalti ha spiegato l'attività di studio svolto presso questo centro, sia sulle trote sia sull'acqua. Dopo il pranzo, fornito dalla Risto 3 presso i locali del Centro scolastico di Cristo Re, visita al Museo Caproni di Mattarello.

Per sintetizzare il valore della visita si riporta il parere degli alunni: *"gli alunni e gli insegnanti desiderano ringraziare l'Amministrazione comunale, per la gradita opportunità offerta nell'uscita, è stato un modo per approfondire argomenti trattati a scuola e un momento di socializzazione, nonché uno spunto per conversazioni in classe"*.

...Visita alla Casa delle Farfalle

Per gli alunni frequentanti le classi I e II elementare invece, l'Amministrazione comunale ha organizzato, in accordo con le maestre, una visita alla

Casa delle Farfalle - Butterfly Arc a Montegrotto Terme (PD) e al bosco delle fate. La visita si è svolta nella giornata di venerdì 7 maggio 1999; nella prima parte della giornata è stata visitata la "casa delle farfalle":

una grande serra di vetro

dove, immerse in una vegetazione tropicale che ricrea il loro ambiente naturale, volano tra laghetti e cascatelle, banani e orchidee, alcune delle più belle farfalle del mondo. Qui, le farfalle sono in grado di riprodursi e il loro breve ciclo di vita si svolge nel modo più naturale: ogni giorno nascono e muoiono circa 40 farfalle. Le specie che affollano l'arca sono numerosissime, circa 150 in un anno, e lo spettacolo è straordinario,

una festa di colori: dal mix di blu e arancio delle farfalle Foglia, al bianco e nero delle farfalle Idea,

delle variopinte Heliconidi, al blu metallico delle Morpho e alla sfumature delle falene Cobra. Abbiamo visitato poi il "bosco delle fate": un aliberto con parco botanico allestito nei pressi della casa delle farfalle. La conoscenza con

gnomi, folletti, elfi, fate e streghe, pozzi magici ha consentito di trasmettere ai bambini i valori legati all'ambiente, alla natura, alla salvaguardia delle specie animali.



Nuovo sistema per la gestione dei rifiuti: l'esperienza del Comune di Castelrotto

Nel precedente numero di "Telve Notizie" sono stati illustrati gli obiettivi che il Comprensorio Bassa Valsugana e Tesino intende conseguire modificando il sistema per la gestione dei rifiuti, dando attuazione alla raccolta dei rifiuti tramite cassonetti individuali, che dovrebbe consentire di determinare il costo del servizio in base alla quantità di rifiuti prodotta da ciascuna famiglia, anziché alla superficie dell'abitazione. Questo progetto dovrebbe partire nel corso dell'anno 1999 interessando, in via sperimentale, i paesi di Scurelle, Carzano, Castelnuovo e Telve.

Per comprendere le conseguenze del nuovo sistema di gestione dei rifiuti riportiamo, in forma sintetica, l'esperienza del Comune di Castelrotto (Bz), il quale nel corso del 1997 e 1998 ha cambiato il proprio sistema di gestione dei rifiuti, passando da una gestione il cui costo era determinato in base alla superficie dell'abitazione ad una in cui il costo è calcolato sulla quantità individuale di rifiuti prodotta.

Il Comune di Castelrotto si estende gradualmente dal fondovalle dell'Isarco attraverso diverse altitudini, con più di 2000 metri di dislivello, fino alle zone alpine più alte; è suddiviso in dodici frazioni, il numero totale degli abitanti è di 5.994 di cui 3.500 sono residenti nelle due frazioni più grandi Castelrotto e Siusi. Fino al 31.12.1996 la gestione dei rifiuti urbani era organizzata con lo svuotamento periodico dei cassonetti pubblici e relativo smaltimento presso la discarica e attraverso la raccolta differenziata di carta e vetro tramite apposite campane collocate nei vari punti del territorio comunale. Nel corso del 1997 viene introdotto un nuovo sistema di

gestione coinvolgendo, inizialmente, solamente le frazioni di maggiori dimensioni. Con il nuovo sistema ogni famiglia è stata dotata di un bidone (scelto fra contenitori da litri di volume da 80, 120, 240, 1110) personalizzato sul quale è stata applicata un'apposita etichetta contenente i dati identificativi del proprietario e leggibili attraverso strumenti informatici al momento dello svuotamento; per lo svuotamento dei bidoni ognuno deve portare il proprio bidone al punto di raccolta stabilito. Qui, tramite lettore installato sull'automezzo di asporto capace di leggere le etichette identificative apposte sui bidoni, ogni svuotamento viene registrato e messo in conto al relativo proprietario. Nel corso del 1998 questo nuovo sistema di gestione dei rifiuti è entrato in vigore su tutto il territorio comunale introducendo anche un nuovo sistema di calcolo della tariffa non più collegata alla superficie utile ma alla quantità di rifiuti prodotta (in base, quindi, agli svuotamenti registrati). Sono stati introdotti degli aggiustamenti per soddisfare le esigenze dei turisti, dei residenti lontani dai punti di raccolta, delle zone di montagna, ecc., inoltre si sono evidenziati anche fenomeni di smaltimento abusivo nei boschi e lungo le strade (aspetto negativo che si sta risolvendo con attività di controllo).

Dopo due anni di sperimentazione, come dimostrano i dati riportati nella tabella sottostante, i rifiuti solidi urbani sono diminuiti notevolmente mentre è aumentata la quantità di rifiuti riciclabili, inducendo il Comune ad ampliare il centro di riciclaggio predisponendo la possibilità di riciclare ulteriori materiali.

Rifiuti solidi urbani

1996	1997	1998
2.611 tonnellate	2.334 tonnellate	1.307,7 tonnellate

Rifiuti riciclabili

Tipologia	1996	1997	1998
Carta (in tonnellate)	18	68	141,5
Cartone (in tonnellate)	11,6	38	102,7
Vetro (in tonnellate)	64,1	179,1	201,4
Plastica (in tonnellate)	14,4	32,3	65,6
Rottame ferro (in tonnellate)	7,1	39,5	92,5
Gomme usate (in tonnellate)	6,0	8,0	10,4
Ingombranti (in tonnellate)	1,0	8,6	15,0

5.

Pagine di storia - Rubrica storica

a cura dell'avv. Paolo Zanetti



LA DIFESA TERRITORIALE (parte seconda)

Nel 1636 Claudia de' Medici, reggente la Contea del Tirolo per il figlio minorenni, riformò l'organizzazione della milizia territoriale istituendo quattro reggimenti per il totale di 8.000 uomini, così suddivisi:

I° Reggimento (Tirolo italiano): 1.891 uomini;

II° Reggimento (Bassa Atesina, Val di Non, Merano e Venosta): 1.986 uomini;

III° Reggimento (Oberinntal ed Unterinntal): 2.247 uomini;

IV° Reggimento (Val d'Isarco, Pusteria, Bressanone, Wipptal): 1.960 uomini.

Nel contempo continuavano ad esistere le compagnie degli *Schützen* che erano esonerati dalle esercitazioni cui era tenuta la milizia e non facevano parte dei reggimenti predetti, ma costituivano un corpo a sé stante rispetto alla milizia stessa. Come in passato le compagnie continuarono ad eleggere al loro interno i propri comandanti ed ufficiali.

Nel 1660 si ritornò alla leva del *Landibell* con 10-15-20.000 uomini.

Nel 1703 il Tirolo fu invaso dalle truppe del generale francese Vendome che, con circa 15.000 uomini, divisi in diverse colonne, avanzò fino a Trento attraverso le valli del Chiese, Ledro e Lagarina, ma alla fine venne fermato e costretto a ritirarsi. Trento fu bombardata pesantemente ed anche la cattedrale di S. Vigilio fu colpita, ma la città (ancora circondata dalle mura perimetrali) resistette eroicamente sotto il fuoco francese. Nell'occasione si rese evidente l'importanza di un esercito locale in una zona montuosa a patto che gli abili alle armi fossero sempre esercitati al tiro.

Anche i valsuganotti, di fronte alla grave minaccia rap-

presentata dall'invasione francese, accorsero a difesa della Patria con le loro compagnie che furono dislocate nella Valle del Chiese.

Nel 1704 l'Imperatore Leopoldo, conscio dell'importanza di una solida difesa sul saliente tirolese, riformò la chiamate dei vari contingenti. Per quanto riguarda la nostra zona, divisa nelle due giurisdizioni di Telvana (con Castelalto) ed Ivano, troviamo:

TELVANA: 1^a chiamata (ossia per richiamare in totale 10.000 uomini): 109 uomini;

2^a chiamata (15.000): 164 uomini;

3^a chiamata (20.000): 219 uomini;

IVANO: 1^a chiamata (10.000) 85 uomini;

2^a chiamata (15.000): 128 uomini;

3^a chiamata (20.000): 171 uomini;

In questo periodo le armi erano di proprietà dei tiratori stessi i quali, inquadrati in Compagnie che si andarono formando in tutto il Tirolo, si esercitavano al tiro con il moschetto o con il c.d. *Stutzen* (particolare fucile dal tiro preciso e potente) nei giorni festivi.

Nel 1796 nuovamente il Tirolo meridionale dovette sopportare una ulteriore invasione ad opera, questa volta, delle truppe napoleoniche che costituì il preludio all'invasione franco-bavarese del 1805 la quale portò alla sollevazione tirolese del 1809. Di seguito riassumiamo i fatti che videro le Compagnie della Valsugana protagoniste, nonostante l'invasione della valle ad opera del generale Augerau.

Alla fine di agosto del 1796 la Compagnia di Castelalto (Telve) comandata dal capitano Paterno si trovava nella zona di Grigno-Covolo, mentre quella di Telvana (capitano Longo) aveva il compito di difendere Borgo.

In seguito ad un massiccio attacco francese ed allo sfondamento verificatosi in Val Lagarina (4 - 5 settembre) le Compagnie della Valsugana dovettero sottrarsi all'accerchiamento nemico rifugiandosi sui monti tra Lavarone ed Asiago.

La compagnia di Castelalto, dislocata al Covolo (enclave tirolese nel territorio della Repubblica di Venezia dove si riscuoteva il dazio) non riuscì a sganciarsi in tempo e cadde prigioniera a Primolano, insieme a quella di Casotto (località ora in provincia di Vicenza). Il capitano Paterno riuscì a sfuggire la prigionia e prese parte in seguito ad altri fatti d'arme.

Con questo episodio non cessò per altro la resistenza in Valsugana; diversi superstiti della compagnia valsuganotte si rifugiarono anche in Primiero da dove partirono in seguito diverse azioni di disturbo contro i collegamenti francesi in Valsugana, collegamenti che furono alla fine del mese di ottobre definitivamente interrotti.

Il 2 novembre del 1796 gli Schützen tirolesi sostennero una grande prova sulle sponde dell'Avisio e ne uscirono vincitori; gli invasori francesi vennero respinti ed il 5 novembre Trento fu liberata.

In Valsugana il contingente francese, proveniente da Trento, era riuscito ad arrivare a Borgo da dove veniva respinto sino ai Masi di Novaledo, ancora il 31 ottobre. Nell'azione operarono compagnie locali e del Tirolo tedesco giunte in zona per rafforzare le difese. Nella notte tra il 2 e 3 novembre i francesi, conosciuto l'esito dello scontro sull'Avisio, si ritirarono verso Pergine ma, venendo attaccati anche in quella località, ripiegarono su Caldonazzo e, passando per Vigolo Vattaro, raggiunsero Rovereto, sempre inseguiti e tallonati dalle compagnie della Valsugana e del Primiero. Il 7 novembre ebbe luogo la battaglia di Calliano in seguito alla quale l'intera Regione fu liberata dagli invasori francesi, anche se le alcune compagnie rimasero a presidio dei confini.



Piazzetta S. Giovanni, anni '60

Il mese di dicembre di quell'anno fu particolarmente rigido ed i disagi del clima acuirono le sofferenze tanto delle popolazioni quanto delle truppe. In questo frangente il presidente del Consiglio Amministrativo (che reggeva provvisoriamente il Principato di Trento) fece raccogliere nel Tirolo del Nord una ingente quantità di generi alimentari onde sopperire all'indigenza causata dalla guerra.

Il 14 gennaio 1797 ebbe luogo la battaglia di Rivoli in cui gli imperiali e le forze tirolesi subirono una dura sconfitta: quasi tutte le compagnie vennero disperse e travolte nel trambusto generale della ritirata.

Particolarmente difficile si rivelò la ritirata delle Compagnie della Valsugana dislocate nella zona dei Sette Comuni che tentarono di raggiungere il Primiero. Esse dovettero aprirsi la strada continuamente combattendo contro il nemico che cercava di sbarrare il passo.

La Compagnia di Pergine (capitano Dalla Rosa) si assunse il compito di fermare il nemico al passo del Gallio, permettendo la ritirata delle altre compagnie. Nell'occasione particolari meriti si guadagnò il Capitano Giacomo Stefani della Compagnia di Castelalto alla cui decisione ed intrepidezza si deve la salvezza della sua e delle altre compagnie (Ivano con il capitano Grassi, Telvana con il capitano Ceschi di S. Croce ed altre) che riuscirono infine a raggiungere il Primiero.

Nella notte tra 16 e 17 marzo si ebbe un forte attacco francese dal Tesino nella direzione di Sagron Mis con l'evidente intento di occupare il Primiero per poi assalire alle spalle le difese di Fiemme, manovra sventata dai difensori tirolesi. Nell'occasione si distinse particolarmente Eugenio Catarozzi, tenente della Compagnia di Castelalto che si era appena liberato dalla prigionia versando una ingente somma (allora si usava così) ed era nuovamente accorso in difesa della Patria minacciata, nonostante i francesi avessero minacciato ritorsioni contro le famiglie dei "bersaglieri".

Un nuovo attacco francese del 20 marzo si ebbe in direzione Cembra che venne occupata, minacciando così tutte le difese in Val d'Adige. Nel Primiero il comandante von Graf ebbe l'ordine di ritirarsi verso Fiemme e Fassa per restringere l'ampiezza del fronte. In questo frangente la Compagnia di Castelalto agli ordini del capitano D'Anna si scagliò contro l'avamposto francese di Cencenighe il 23 marzo, scacciandone gli occupanti.

I francesi proseguirono l'avanzata sin oltre Bolzano e vennero fermati nei pressi di Bressanone. In seguito al contrattacco degli imperiali coadiuvati dalle forze tiro-

lesi Bolzano fu liberata il 30 marzo e Trento il 10 aprile. In quell'occasione ebbe luogo a Verona i moti anti-francesi che passarono alla storia come "Pasque Veronesi". Nel frattempo era stato concluso l'armistizio di Leoben che venne poi formalizzato nel trattato di Campoformio.

Nel 1798 vennero distribuite nel Tirolo le medaglie d'onore (distinte in "grande" e "piccola" medaglia) ai difensori della Patria nelle campagne 1796-1797.

Per quanto qui interessa troviamo decorati con la grade medaglia d'onore (ogni compagnia poteva avere nel tempo diversi capitani oppure una giurisdizione poteva formare più compagnie):

Compagnia di Castelalto:
Mattia D'Anna, capitano;
Eugenio Catarozzi, tenente maggiore; Giacomo Stefani, capitano;
Giuseppe Benedetto Paterno, capitano.

Compagnia di Telvana:
Bartolomeo Longo, capitano;
Benedetto Ceschi di S. Croce, capitano; Carlo Hippoliti, maggiore e commissario per la Valsugana.

Compagnia di Ivano:
Francesco Grassi, capitano;
Paolo Tomaselli, tenente maggiore.

Concludiamo questa seconda parte con l'elenco degli ufficiali delle Compagnie delle tre giurisdizioni, più Roncegno che nell'occasione costituì una propria compagnia.

Compagnia di Castelalto:
Mattia D'Anna; Eugenio Catarozzi;
Giacomo Stefani; Giuseppe Benedetto Paterno; Ferrai ... (capitano a Telve).

Compagnia di Telvana:

Bartolomeo Longo; Benedetto Ceschi di S. Croce; Carlo Hippoliti; Bartolomeo Longo.

Compagnia di Ivano: Francesco Grassi; Paolo Tomaselli; Domenico Dallcanton; Fiorentini.

Compagnia di Roncegno: Cristiano Banal; Pietro Bellinsegna; Nocher.

Troviamo inoltre, non chiaramente identificati, i seguenti ufficiali: Molin, Alotti, Belfanti, Grassi.

(continua)

Mobile Schutz-Deputation vom Hauptquartier Seiner Excellenz des Herrn Kommandirenden.

Herr Prälat von Bries.	Herr Johann Christimus Klafes von Landeck.
Herr Joseph v. Giovanelli.	Herr Pfleger Anton von Willos zu Salurn.
Herr Pfleger Steiner v. Kaffelruth.	Herr Adam Eber von Straß.
Herr Andre Hoser, Sandwirth in Passeyer.	

Mobile Filial-Deputation für Orient und den welschen Confinen.

Herr Gregor Speckbacher Chorherr von Walschmichael.	Herr Battista Baron Edoeschi.
Herr Karl von Hippoliti v. Borgo.	Herr Vettorazzi von Levico.
Herr Johann Peter v. Fedrigotti.	Herr Altamer von Arco.

Zentral-Schutz-Deputation in Brixen.

Herr Probst in der Neustift.	Herr Peter Wieland von Gassing bey Bruneden.
Herr Baron v. Schneeburg.	Herr Joseph Anton Zangerle, Wirth zu Prusz.
Herr Michael Senti von Pfunds.	
Herr Anreiter von Mühlbach.	

Permanente Schutz-Deputation in Innsbruck.

Präsident Herr Ignaz Graf v. Sarnenberg.	Herr Joseph v. Stadler v. Innsbruck.
Herr Markus, Abt zu Wilten.	Herr Joseph v. Stolz, gewesener Richter zu Schönberg.
Herr Joseph Freyherr v. Reinhard.	Herr Wintersteller v. Kirchdorf.
Herr Karl v. Lichtenthurn.	Herr Postmeister zu Waidring.

Filial-Schutz-Deputation für dem Innkreis.

Herr Sebastian Abt zu Stams.	Herr Ferdinand Alois Fischer, Gerichtschreiber von Landeck,
Herr Joseph Graf v. Taxis.	Herr Postmeister zu Söll.
Herr Joseph Straub von Hall.	
Herr Johann Selger v. Züß, Gerichts Landeck.	

Filial-Deputation für dem Eisackkreis.

Herr v. Nemich von Bogen.	Herr Johann Hermenegild Hollers Wirth, Anwald zu Zams.
Herr Baron v. Razzan vom Reglement Chasteller.	Herr Johann Georg Strelle, Bürgermeister zu Imst.
Herr Probst zu Bogen, oder dessen Substituten.	Herr Peter Paul Dietl, Kaufmann zu Mals.

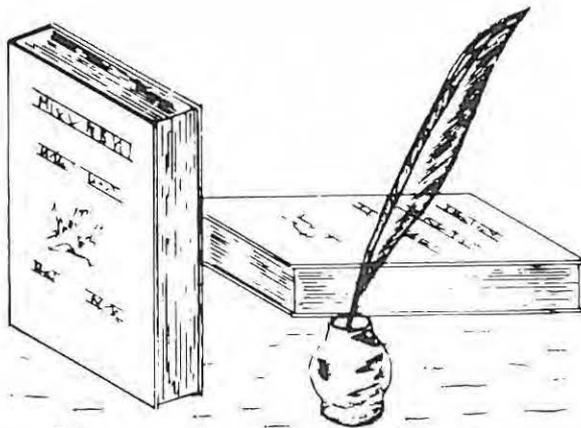
Elenco dei rappresentanti della deputazione di difesa del Tirolo

6.

Spazio Biblioteca

Saggio del corso di chitarra

Già da qualche anno la Biblioteca organizza e propone in collaborazione con il prof. Nello Pecoraro dei corsi di chitarra per ragazzi delle elementari, medie e superiori di Telve e provenienti anche dai paesi limitrofi. E' un'iniziativa che con il passare del tempo ha raccolto numerosi consensi ed ha consentito ad un nutrito gruppetto di ragazze/i di imparare a suonare questo strumento, a cantare, a stare insieme. Lunedì 31 maggio 1999 si è svolto presso la sala della Biblioteca il saggio del corso, durante il quale si sono esibiti alla presenza di numerosi genitori, suddivisi in quattro gruppi, i seguenti allievi: Mirta Boneccher, Serena Caregnato, Maddalena D'Aquilio, Paola Minati, Patrizia Pecoraro, Mattia Tamanini e Stefano Tosarini; Katia Agostini, Rachele Ganarin, Giovanna Lorenzon, Giovanni Scotton, Roberta Spagolla e Gabriele Mylonas; Elena e Sara Borgogno, Malvina Toller, Alberta ed Elisabetta Trentin; Selene Borgogno, Emanuele Fedele, Lorena Martinello, Francesca Pecoraro, Veronica Rigoni, Giulia Spagolla e Jessica Varesco. Il saggio si è concluso con la parteci-

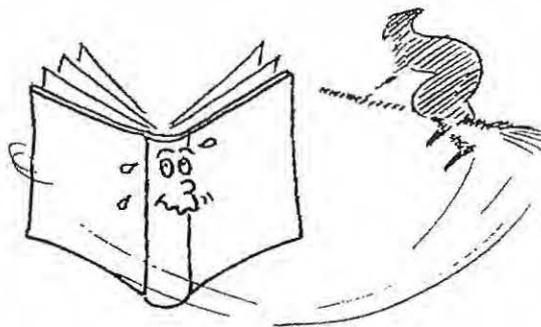


pazione del duo Jenny Dalsasso alla fisarmonica e Linda Martinello alla chitarra elettrica, e con l'augurio, da parte del Presidente del Consiglio di Biblioteca, dott. Silvana Campestrin, di buone vacanze ed un arrivederci all'autunno prossimo.

... e per i più piccoli della scuola materna

La Biblioteca Comunale di Telve, in collaborazione con l'Ente gestore della scuola materna di Telve, ha proposto ai bambini della scuola materna, nella mattinata di giovedì 20 maggio 1999, la lettura animata del ... "Libro pauroso". Per curare questa iniziativa è stata chiamata la dott. Giovanna Palmieri, attrice, consulente teatrale e direttrice artistica delle rassegne *Anch'io a teatro con mamma e papà* per il Centro Servizi S. Chiara di Trento, capace e preparata nelle iniziative rivolte ai più piccoli. Questa proposta è stata realizzata per introdurre i bambini, attraverso un diverso modo di raccontare, al piacere della lettura unendo comunicazione verbale e immagini, attraverso l'utilizzo di pupazzi e con l'allestendo di semplici scenografie; così facendo "l'a-

scolto delle storie diventa un momento d'incontro con la fantasia di grandi e piccini insieme".



Ricordiamo, a chi fosse interessato, che la biblioteca è dotata di un **collegamento ad Internet**.

Chi desiderasse sapere che cos'è come funziona, come si "naviga" tra le pagine della rete, può prenotare un'ora di "navigazione assistita" telefonando in biblioteca (0461/766714): nei giorni di lunedì, mercoledì, venerdì, dalle ore 10.00 alle ore 12.00; martedì e giovedì dalle ore 20.00 alle ore 22.00, il bibliotecario fornirà le istruzioni elementari per poter utilizzare Internet.

Il punto sulla bonifica del patrimonio librario

Si porta a conoscenza che sta per essere ultimata la bonifica del patrimonio librario della Biblioteca di Telve. Questa importante operazione è stata possibile grazie all'impegno del bibliotecario, dott. Valter Trentin, che ha provveduto a catalogare quella parte di libri non catalogati dalla Provincia.

Nel prossimo autunno sarà possibile quindi, con un'unica tessera magnetica, effettuare il prestito di libri presso tutte le biblioteche operanti sul territorio della Provincia e collegate con il sistema bibliotecario del Trentino.

In questo modo il servizio di prestito offerto agli utenti risulterà più veloce, più efficiente e ... moderno!

FESTA DEGLI ALBERI

Anche quest'anno si è svolta, su iniziativa dell'Assessorato alle Foreste del Comune di Telve, la consueta e tradizionale "Festa degli Alberi" rivolta a tutti gli alunni frequentanti la scuola elementare di Telve. Attraverso varie tappe sono state visitate già alcune località della nostra montagna, come Cére, Baessa, Musiera, Cagnon di Sotto, ed ora eccoci a ... Valsolero! Arrivo a Valtrighetta, dove alla presenza del Sindaco dott Carlo Spagolla, del ViceSindaco Giulio Pecoraro, di don Enrico e di don Dario, la festa è iniziata con entusiasmo con la recita di poesie da parte delle varie classi e con il bel canto di cui riportiamo il testo. Breve saluto del Sindaco, al quale è seguita la cerimonia di benedizione degli alberelli e quindi la messa a dimora delle piantine nelle buche già predisposte! Quest'anno c'è stata una piccola novità: oltre alla messa a dimora delle piantine, Paolo Pecoraro, "el saltèro", ha spiegato agli alunni che le piante in età adulta vengono tagliate, vendute e destinate ai vari utilizzi. Attraverso l'esecuzione materiale del taglio di due

grosse piante ha spiegato le varie fasi di questa operazione e come sia importante anche in questo lavoro rispettare le norme di sicurezza previste; infine, ha dimostrato come si possa capire l'età degli alberi esaminando la loro "zòca". Poi, su verso la malga di Valsolero di Sotto, breve visita al "barco" e alla "casèra", punto di ristoro per tutti i partecipanti! Non sono mancati i giochi, i canti, le corse "su e dò per el campio". Anche un breve temporale ha visitato questa festa, riuscita comunque ottimamente grazie alla disponibilità e alla collaborazione di tante gentili persone!

Ecco le parole del canto elaborate dagli alunni in occasione della festa degli alberi!!!!





Val Solero - Festa degli Alberi 1999

*Suona la sveglia la senti anche tu
e poi dal letto io salto giù
non parlatemi di colazione
e metto tutti in agitazione.
Questa mattina io sono un ciclone
a scuola mi affretto con le scarpe slacciate
se arrivo in ritardo me le cantate.
In Valtrighetta siamo arrivati
e subito vorremmo giovare nei prati.
Certo le buche ci sono da riempire
e non possiamo star qui a poltrire.
Ma c'è una cosa che ci fa gioire
e che ci piace: è stare quassù!
E' stare quassù! E' stare quassù!
E' stare quassù!
IN-SIE-ME!*

*Rit. Siamo tutti in vena di festa
abbiamo quasi perso la testa
ma io so il perché:
è bello stare con voi
senza fare dei guai!
Senza cogliere fiori
o spaventar gli animali!*

*Due alberi a terra fanno cascare
a noi dispiace ma dobbiamo imparare.
Poi su di corsa a giocare nei prati
Valsolero stanotte sogneremo beati
ché un attimo fermi non siamo stati.
Andiamo pure a visitare le stalle
di questa verde magnifica valle.
Sol la "tosela" ancora ci manca
ce n'è per tutti, è proprio tanta!
Tanto quest'oggi ci siamo divertiti
che torneremo a casa sfiniti
perché la cosa che tiene uniti
e che ci piace è stare quassù.
E' stare quassù! E' stare quassù!
E' stare quassù!
IN-SIE-ME!*

*Rit. Siamo sempre in vena di festa
abbiamo quasi perso la testa
ma io so il perché:
è bello stare con voi
senza fare dei guai,
con quest'aria pulita,
questo limpido cielo!*

7.

El Filò - Rubrica culturale



Ritorna la rubrica "El Filò", dando spazio alla leggenda del "Secio e secia di Castelalto", ambientata in epoca medievale sullo sfondo del maniero dei signori di Castelalto, alle pendici del monte Musiera, con una breve nota introduttiva ed il testo del dialogo tra i protagonisti della leggenda, ricostruito da Roberto Spagolla, in occasione della 4^a edizione dell' "INCONTRAMRZO" - 1994.

"L'immaginario collettivo riconsegna una delle poche leggende tramandate in quel di Telve: un contadino, salito al castello per pagar le decime (in natura, recando dei secchi di vino) insieme al figlio, si imbatte, dopo essersi seduto al "sasso della polsa", nel castellano e signora, il quale lo sbeffeggia ed insulta ritenendolo ladro ed imbroglione (...di annacquare il vino); il servo si difende come può ed invoca la protezione divina, il "segno" a contrastare la violenza e la prevaricazione del potente: far sì che i secchi, alla presa, restino attaccati alla pietra. E così avvenne".

Contadino: son straco, fiolo, sento gravi la copa e li brazzi... l'è mejo polsàr al sasso. Ancor pù me pesa lo dover 'l livèlo al Sior: altre do secie de vino netto, quando la vendéme la è stà grama...

Signore: sèrvo, bifolco, l'è questo lo modo de ossequiar la lége, laorar e agrazir lo tuo Signore? Schivàr le brighe, sì, et magari rubbar lo dovuto... Tè conosso, ti si del fogo dei Conzalana, e questo lo putto tuo Mattio...

Questo l'è vino slongato con acqua... per-diana!

Contadino: suspiro la mia umiltà, humii-

mente inchinato, magnifico Signor Capitano e fò suplica et juramento al Signor Vicario, per havér giustitia: ò sempre pagato le decime, questo ano quatro stari de frumento, de segala et mèdo de miglio, sie mosse e quatro secie de vino netto, mèdo mastélo de graspatò, oto polastri, dodese fugazze...; mai doperato falsitate nella stadéra; mai malitia; né havére mai rubbato, neanche in boschaglia né oer la vila di Telve et tantomeno in quella de la Giurisditione; né profferito bestemmia alcuna, né insulto. Non sono homo dishonesto, altrimenti me sia data justa punitione...!

Signore: per fraude et simile, è potestate lo cavare un occhio da capo et troncare la mano destra, come può sentire Dama Barbara qui presente.

Dama: l'homo sembra honèsto, conosso la servitute sua; in contrario incorra nella prigionia et venga bandito.

Mattio: fate qualcòssa, patre, che San Michele ve aiuti a dimostrar la veritate.

Contadino: Signore, non son ladro, né falsificatore et che Iddio, la di lui gloriosa madre Maria Vergine et tutti li Santi del Cielo me siano testimoni: ché i seci restino tacati a questo sasso...! Se ciò avverrà, allora che io paghi il fio...

Signore: Ah! Ah!, bifolco, sei stupido, guarda ...

Contadino: Jesus Maria, San Michele, Santi Vito e Modesto, Santi Filippo e Giacomo, MIRACOLO!!!



8.

Vita associativa

GRUPPO
ALPINI

L'attività ordinaria ha caratterizzato i primi mesi del 1999.

Con l'avvio della bella stagione si è provveduto alla pulizia dei ruderi di Castellalto per rendere più accogliente la sosta di quanti cercano un po' di tranquillità percorrendo il sentiero ai margini del paese. L'organizzazione per la 72° adunata nazionale del 15-16 maggio a Cremona, ha impegnato la direzione, e non solo, durante le settimane precedenti; c'è stata, come ormai di consueto, la partecipazione dei paesi limitrofi. Tutto s'è svolto in modo regolare e con la soddisfazione di tutti i partecipanti.

E' già tempo di pensare al Ferragosto e pertanto iniziano le prime uscite per il rifornimento di legna e per la manutenzione periodica del bivacco ai Mangheneti. L'occasione di questa pubblicazione di "Telve Notizie" è importante per fare un appello a tutti gli iscritti affinché partecipino attivamente all'attività del gruppo; non manca mai chie sia richiesta la presenza degli Alpini anche nelle attività delle varie associazioni.

La collaborazione fra i vari gruppi e associazioni è sempre stata considerata importante per una crescita più completa del paese stesso.

Il Gruppo Alpini nell'augurare a tutti buone ferie, invita i telvati e non, a partecipare all'incontro ormai tradizionale di Ferragosto ai Mangheneti.

BANDA FOLKLORISTICA
DI TELVE

Per la banda di Telve è questo il periodo di più intensa attività con concerti manifestazioni varie e sfilate.

La banda sarà presente a Lavis in giugno, a Pinzolo in luglio a Primiero in agosto, chi volesse partecipare a tali trasferte può rivolgersi ai responsabili dell'associazione (0461/767227).

Il mese di maggio ha visto la conclusione dei corsi di teoria e solfeggio e i corsi strumentali per i quali si sono tenuti i saggi finali nella sala polivalente; davanti a un numeroso pubblico gli allievi si sono esibiti in eccellenti performance calorosamente applaudite.

Sotto la direzione del maestro Bernardino Zanetti quest'anno è ripresa anche l'attività della banda giovanile, alla quale è stata fornita una maglietta a

sfondo bianco con impresso in rosso lo stemma della banda. Questa formazione giovanile ha debuttato sabato 23 maggio a Telve in occasione dei saggi di fine anno, ed ha partecipato il 30 maggio alla rassegna di bande giovanili "A Tutta Banda" a Pergine. Essa ingloba gli allievi fino all'età di 18 anni alcuni di loro già appartenenti all'organico della banda ufficiale, ed è stata costituita per dar modo di affinare le tecniche strumentali individuali e d'insieme per avviare giovani e giovanissimi (ci sono strumentisti di quarta e quinta elementare) alla pratica della musica d'assieme prima di poter essere inseriti nella formazione ufficiale.

Più volte da queste pagine abbiamo parlato del progetto da tempo avviato per la realizzazione della bandiera. Siamo lieti ed orgogliosi di poter annunciare che il progetto ha avuto pratica attuazione.

Ricamata interamente a mano su un particolare tessuto di velluto vi è raffigurata su un lato la chiesa di Telve con l'emblema del comune, dall'altro S. Cecilia, patrona della musica e dei musicisti con lo stemma della banda.

Questa realizzazione, che resterà patrimonio della banda e quindi dell'intera comunità di Telve, ha permesso l'adeguamento del nostro complesso, anche dal punto di vista folcloristico, alle più blasonate bande presenti sul territorio provinciale e regionale.

U.S. TELVE

coni figc

unione sportiva



telve

Da segnalare due episodi di rilievo nella vita del Sodalizio: il primo la fine dei campionati che vede-

vano impegnate le nostre sei squadre e secondo il rinnovo degli organi sociali. Relativamente al primo punto si può affermare che questa è stata un'annata senz'altro positiva. I buoni risultati ottenuti sono uno stimolo per continuare a migliorarsi nel tempo. La prima squadra, allenata da Ruggero Trentin, impegnata nel Campionato di Seconda Categoria, si è classificata al secondo posto, accedendo così agli spareggi promozione, dove però per vari motivi, non è riuscita nell'intento di effettuare il salto di categoria. Gli juniores, guidati da Dario Moser, hanno fatto un buon girone di ritorno e molti di loro, sono pronti ad entrare nella rosa della prima squadra. Gli allievi di Giancarlo Bonella hanno concluso al terzo posto un campionato fatto di alti e bassi; forse però quello che brucia di più, è che con maggior impegno e costanza, questa squadra avrebbe avuto tutte le carte in regola per vincere il campionato. Gli esordienti di Enrico D'Aquilio, hanno compiuto qualcosa di straordinario vincendo tutte le partite disputate, arrivando così alla finale provinciale dove però si sono dovuti inchinare al Trento. Le due squadre di pulcini allenate da Renzo Rigon e Vittorio Pecoraro hanno fatto esperienza, cosa questa molto importante per il futuro della società. Abbiamo poi partecipato a numerosi tornei tra i quali: la Coppa Biasior a Trento con i pulcini, il Trofeo Nord Salotto per allievi, con la conquista della Coppa Disciplina. Ancora, il Trofeo BSI Fiere di Borgo Valsugana, che ci ha visto imporci alla grande davanti ai rivali storici del Borgo.

L'U.S. Telve, inoltre, in collaborazione con la Pro Loco, ha organizzato sabato 29 maggio la "Festa del calcio", riservata ai ragazzi delle Scuole Elementari e Materna, alla quale hanno partecipato circa 170 ragazzi.

Per quanto riguarda il rinnovo della Direzione, è stato riconfermato alla guida del Sodalizio Aldo Spagolla, con Eliseo Vinante e Valter Motter vicepresidenti, Andrea D'Aquilio cassiere, Silvana Martinello segretaria; Consiglieri sono invece risultati: Costa Livio, Franceschini Luca, Franzoi Edy, Micheletti Ezio, Moser Alberto, Pecoraro Remy, Pecoraro Vittorio, Pecoraro Giulio, Rattin Annarosa, Rigon Remo, Sartori Fausto, Spagolla Gianfranco, Tamanini Ferruccio, Trentin Franco, e

Zanetti Mauro.

In conclusione, un doveroso ringraziamento all'Amministrazione Comunale, alla Cassa Rurale di Telve, alla Ditta Zanetti, sponsor della prima squadra, e a tutti gli altri sponsor che ci hanno supportato economicamente durante la stagione. Non per ultimo un caloroso ringraziamento va a coloro che ci hanno aiutato in ogni modo, ai giocatori, allenatori, accompagnatori, oltre che naturalmente a Massimo Frassi, il preparatore dei nostri portieri.

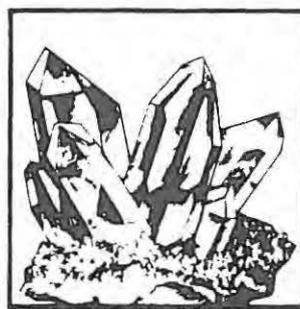
G.S. ARNANA



Anche quest'anno il G.S. ARNANA è stato impegnato nell'attività pallavolistica con tre squadre che hanno partecipato ai tornei di categoria. La squadra dei "veterani" ha partecipato al torneo armatoriale misto organizzato dalla UISP provinciale piazzandosi al secondo posto. Circa quindici ragazze di seconda e terza media hanno partecipato al Trofeo Provinciale BECCARI. Sono arrivate alle semifinali, distinguendosi fra venti squadre provenienti da tutta la provincia. Considerando i buoni risultati e il lodevole impegno dimostrato, hanno proseguito la stagione partecipando ad un ulteriore campionato la cui partecipazione si conclusa senza sconfitte. Le ragazze di quinta elementare e di prima media hanno disputato il Torneo CSI e hanno conquistato l'accesso al girone finale, classificandosi al quarto posto. Per questi buoni piazzamenti si ringraziano le ragazze partecipanti, i genitori che si sono sempre prestati ad appoggiare in vari modi l'attività e

soprattutto i solerti allenatori Cinzia Spagolla, Pio Ferrai, Ferruccio Tamanini e Alberto Pecoraro. Il G.S. ARNANA ha ripetuto il corso per i più piccoli, dando la possibilità ad alunni di terza e quarta elementare di avvicinarsi alla pallavolo anche se non in forma competitiva. Ha collaborato inoltre, con istruttrici specializzate, nella realizzazione di apprezzati corsi di ginnastica dolce e di ginnastica medica. A breve termine è previsto il rinnovo del Consiglio Direttivo. Si invitano pertanto tutti i soci a partecipare all'assemblea e si auspica di reclutare in quella sede nuove forze che sostengano l'attività pallavolistica. Auguriamo una buona estate, dando a tutti appuntamento alla prossima stagione.

GRUPPO MINERALOGICO PALEONTOLOGICO



Il primo maggio 1999, il gruppo Mineralogico ha organizzato una gita a SCHWAZ (Tirolo-Austria): i partecipanti sono stati 110. Abbiamo assistito personalmente a quanto succedeva 500 anni fa, quando oltre 15.000 minatori con gran fatica scavarono sotto terra alla ricerca d'argento e rame. La diligenza dei minatori, nel XV e XVI secolo ha fatto sì che Schwaz diventasse la seconda località più importante dell'Austria, trasformando il Tirolo nella regione più ricca d'Europa. Schwaz divenne così la principale metropoli dell'argento a livello mondiale. Il nostro romantico viaggio nel medioevo inizia nella galleria principale di Sigmund Erd, intaccata 500 anni fa. Scendendo nella miniera con la vecchia ferrovia e fermatosi a 800 metri dopo si

entra all'interno della montagna, nel mondo affascinante delle miniere d'argento di Schwaz, mondo che ha dato spunto a mille leggende. Appena scesi dal vagoncino strepitante, il capo miniera ha dato il benvenuto pronunciando il tradizionale saluto del minatore "Gluck auf! - Buona fortuna".

Quindi ci ha accompagnati nel labirinto di gallerie, pozzi e campi d'estrazione, dove l'argento era estratto a mano.

Mostrandoci della roccia ricca di minerale e quella sterile. Abbiamo avuto modo di osservare vari tipi di costruzione di gallerie sopravvissute fino ai nostri tempi ed ottenute informazioni interessanti sull'arte di sollevamento dell'acqua nelle miniere di Schwaz (delle vere e proprie opere d'arte della tecnica).

Il nostro viaggio in quest'ambiente di lavoro medievale ha suscitato un gran rispetto per le prestazioni delle generazioni passate.

La Direzione ringrazia

P.S. Nel mese di settembre è prevista una gita in giornata per la città di Salisburgo con visita alla Fortezza, Casa Mozart, Caffè Tomaselli e centro storico. Per informazioni rivolgersi presso Diego Strosio.

ORATORIO DON BOSCO

Con la festa in località "Castrozza" si è conclusa l'attività catechistica per l'anno 98/99 e si è chiusa, per l'estate, la sala giochi/punto d'incontro dell'Oratorio don Bosco.

Ci siamo trovati in tanti, malgrado feste e celebrazioni concomitanti.

Dopo una bella messa officiata da Don Enrico e

animata dai gruppi della Catechesi è stata offerta un'ottima pastasciutta.

I ragazzi/e hanno partecipato numerosi ai vari giochi organizzati (caccia al tesoro, pentolaccia, corsa nei sacchi).

Un grazie al gruppo Alpini, a Erwin, agli assistenti dell'Oratorio per l'impegno profuso, grazie alla Famiglia Rigon per l'ospitalità e arrivederci all'autunno prossimo.

LA DIREZIONE

FILODRAMMATICA DI TELVE

Anche quest'anno, nonostante la mancanza del teatro, la Filodrammatica di Telve ha vissuto una stagione abbastanza intensa.

Ha preso avvio a gennaio con le repliche de "L'trodo de la volpe" nei teatri di Tezze e di Castelnuovo, per poi proseguire con il nuovo lavoro, una rielaborazione della commedia "A no saverla giusta" della roveretana Loredana Cont.

Il pubblico ha apprezzato molto l'impegno e lo ha sostenuto intervenendo sempre numeroso alle cinque recite effettuate in paese e a quella del 24 aprile 1999 nel teatro di Scurelle.

Il 12 giugno 1999, nel corso della Cena sociale, il presidente Jolanda Zanetti ha ringraziato tutti coloro che si sono prodigati per la realizzazione dello spettacolo, in particolare l'Amministrazione Comunale e il viceSindaco Giulio Pecoraro.

Durante l'estate alcuni componenti del Direttivo avranno il compito di vagliare dei testi per poter partire in autunno con un nuovo lavoro.

BUONA ESTATE A TUTTI

COMPAGNIA SCHÜTZEN TELVE



Dopo l'assemblea generale ordinaria, che riconfermava tutte le cariche sociali, con una sola aggiunta del responsabile del tiro a segno, nella persona di GUIDO MOLINARI, il quale curerà le relazioni esterne e organizzerà le varie trasferte per le gare di tiro a segno, tutti impegnati nell'organizzazione della seconda edizione del Ballo annuale proposto dalla Compagnia alla Comunità locale presso la sala polivalente di TELVE, manifestazione molto gradita e partecipata che completa le manifestazioni organizzate per il periodo carnevalesco locale.

Annuale appuntamento al Santuario di S. ROMEDIO in Val di Non e a Cittadella di Mantova, per celebrare la ricorrenza del pellegrinaggio e la morte di A. HOFER, intrepido condottiero, che guidò le truppe Tirolesi contro l'invasione dei Francesi per opera di NAPOLEONE, il quale fece condannare a morte l'HOFER per paura che con le sue argomentazioni riuscisse a convincere altri alla rivolta; ciò è testimoniato dal fatto che i cittadini di Mantova promossero una colletta per riscattare il condottiero, che a nulla valse, infatti l'HOFER fu fucilato il 20 febbraio 1809.

Segue in ordine cronologico la partecipazione all'assemblea generale della Federazione Trentina in TRENTO, alla quale partecipavano le varie autorità in rappresentanza del nuovo Consiglio Provinciale e

Regionale neo eletto, le stesse portando il Loro saluto di augurio, esprimevano altresì apprezzamento per l'opera di conservazione e difesa delle Nostre tradizioni culturali, che purtroppo vanno sempre più perdendosi. Nell'omelia, il Nostro Curato Territoriale ricordava che non c'è futuro senza la conoscenza del passato, non si può sapere quale sia la strada da percorrere se non si sa nemmeno da dove si è venuti. L'inclemenza del tempo purtroppo ha rallentato i lavori di restauro conservativo pressì il cimitero di Telve, sia del crocefisso che delle vecchie lapidi, comunque l'impegno è sempre vivo e proseguirà senzaltro appena la restauratrice Enrica Vinante potrà procedere.

Una nostra delegazione partecipava anche alla gara di Tiro a Segno Internazionale in Baviera, il nostro giovane Schütze RICCARDO MOLINARI si qualificava al 6° posto assoluto, mancando per soli 6,5 millimetri il centro, anche gli altri partecipanti si facevano onere realizzando dei buoni punteggi, che solo per qualche punto in meno davano però del filo da torcere agli esperti Bavaresi.

Al completo la Compagnia partecipava al 6° raduno organizzato dalla Federazione del SüdTirolo a SILANDRO, alla presenza del Ministro Bavarese e del Presidente della provincia di Bolzano Durnwalder, sfilavano per le vie circa tremila cappelli piumati tra due ali di folla entusiasta.

Giugno ci vede partecipi alla manifestazione per la ricorrenza del voto fatto al S. CUORE con la celebrazione di una S. MESSA presso la Chiesa intitolata allo stesso a Trento - Rione S. Bartolomeo; viene allestita la croce sulle colline di Telve come di consueto.

Per il futuro è in progetto anche il restauro di vecchi cippi di confine a Grigno, nonché di una lapide commemorativa della battaglia contro i Francesi posta nei pressi del vecchio confine di Primolano.

Nel periodo estivo ci attendono due nuovi eventi molto importanti e cioè la nascita, per la rifondazione, di due nuove Compagnie Schützen a TRENTO e a ROVERETO.

Auguriamo a tutti una felice estate e rivolgiamo un caloroso grazie a tutti coloro che da sempre ci affiancano e ci coadiuvano in tutte le attività.

RISULTATO REFERENDUM

Si riportano i risultati del referendum svoltosi domenica 18 aprile 1999. Sul totale di 1576 elettori (726 maschi e 850 femmine), hanno espresso il loro voto n. 798 elettori, pari al 50,64%. Il totale dei voti validi è stato pari a n. 731, le schede non valide sono state pari a n. 67 di cui 33 schede bianche.

Quesito:

ELEZIONI DELLA CAMERA DEI DEPUTATI: ABOLIZIONE DEL VOTO DI LISTA PER L'ATTRIBUZIONE CON METODO PROPORZIONALE DEL 25% DEI SEGGI.

Risultato

SI n. 637 pari a 87,14 voti validi

NO n. 94 pari a 12,86 voti validi

Il dato ha valore puramente informativo in quanto, a livello nazionale, non è stato raggiunto il quorum per dare validità al risultato del referendum.

RISULTATO ELEZIONI PARLAMENTO EUROPEO

Riportiamo il risultato della recente consultazione elettorale svoltasi domenica 13 giugno 1999 per l'elezione dei rappresentanti italiani al Parlamento Europeo. Sul totale degli iscritti alle liste elettorali, pari a n. 1570 elettori, hanno espresso il loro voto n. 1023 elettori; il totale dei voti validi è stato pari a n. 930 suddivisi tra le 22 liste come descritto nella tavola seguente (schede nulle n. 63 - schede bianche n. 30).

N.	Contrassegno	Voti validi
1	Liga Rep. Veneta	16
2	Partito pensionati	8
3	Forza Italia	220
4	Patto Segni - A.N.	24
5	Democratici di Sinistra	69
6	Partito Popolare Italiano	110
7	Partito Rifondaz. Comunista	7
8	Federazione dei Verdi	20
9	Federalisti e Consumatori	3
10	Centro Cristiano Democratico	37
11	Lista Marco Pannella	78
12	Lista Dini - Rinn. Italiano	5
13	Partito dei Comunisti Italiani	8
14	Mov. Soc. Fiamma Tricolore	2
15	Socialisti Dem. Italiani	2
16	Lega Nord	48
17	Partito Repubblicano Italiano	2
18	L. Azione Meridionale - L. Cito	-
19	I Democratici	69
20	Sudtiroler Volkspartei - SVP	173
21	Un. Dem. per l'Europa - U.D.	2
22	Cristiani Democratici Uniti	27

9. Avvisi e raccomandazioni utili

BATTERIE AUTOMOBILI

Vanno consegnate presso il Magazzino comunale in Via Grazie (se chiuso depositare fuori dal cancello).

MEDICINALI SCADUTI

Vanno consegnati in farmacia o depositati in appositi cassonetti dislocati in paese.

PILE SCARICHE

Si raccomanda di usare gli appositi contenitori dislocati in paese.

CASSONETTI RIFIUTI

Si ricorda che i rifiuti solidi urbani devono essere collocati nei cassonetti riposti in appositi sacchi sigillati e non gettati alla rinfusa o abbandonati nei pressi dei cassonetti. Inoltre i cassonetti non vanno spostati dalla posizione stabilita dal personale di servizio. I vigili urbani sono stati incaricati di controllare il rispetto delle norme e di elevare le dovute contravvenzioni. Si confida nel senso civico di tutti i censiti.



Val Calamento, anni '60

Anche con riferimento alle campagne per la raccolta del vetro e della carta si ricorda che i relativi rifiuti vanno collocati dentro i contenitori e non abbandonati nei pressi.

CARCASSE DI VEICOLI

Non devono essere abbandonate su terreni, anche di proprietà privata, ma conferite alle discariche autorizzate (autodemolizione).

CASSONI RIFIUTI SOLIDI URBANI

I cassoni per i rifiuti ingombranti sono stati spostati nell'apposito spazio presso la strada sottostante il campo sportivo. Si invita a depositare i rifiuti dentro i cassoni ed è fatto divieto a chiunque di asportare quanto altri vi hanno depositato.

SERVIZIO CUSTODE FORESTALE

Si informa che il Custode Forestale sarà a disposizione della popolazione tutti i lunedì dalle 17.30 alle 18.00 presso gli uffici comunali "fatti salvo impegni straordinari".

SE NON FAI STERILIZZARE IL TUO CANE, A COSA DARA' VITA?

ABORTI FORZATI

ABBANDONO DEI CUCCIOLI NON VOLUTI

UCCISIONE DEI PICCOLI

TUMORI

PATOLOGIE UTERINE

DISPERAZIONE DELLA MADRE

SCONFORTO DEI PROPRIETARI

COMUNE TELVE

ASSOCIAZIONE VETERINARIA

PARLARE CON IL TUO VETERINARIO. STERILIZZAZIONE UNA SCELTA CONSAPEVOLE

A PROPOSITO DI CANI E GATTI RANDAGI.

Abbiamo appreso purtroppo dalle cronache nazionali dei primi giorni di luglio, un grave fatto accaduto ad un bambino e causato da un cane incustodito. Molte volte dalle pagine di questo giornale abbiamo evidenziato la pericolosità rappresentata dai cani che girano senza padrone e senza museruola. Nonostante questo, diverse persone, contravvenendo ad un minimo di rispetto verso gli altri, si comportano come se il paese fosse loro, il pericolo non esistesse e magari con sufficienza rispondono anche a chi si permette di far presente la necessità di non comportarsi in questo modo. Il loro cane è buono..., non fa niente, ...gioca... ecc..!!! Invitiamo tutti i cittadini a far presente al Comune l'esistenza di particolari situazioni di pericolo affinché l'Amministrazione possa intervenire in base al regolamento approvato dal Consiglio. Per quanto riguarda i gatti, la pericolosità degli stessi è rappresentata dalle malattie che questi possono causare se non curati e puliti.

10.

Spazio Anagrafe

*Un caloroso benvenuto a quanti,
nel corso del 1999, sono venuti ad abitare a Telve*

STATISTICA POPOLAZIONE DI TELVE AL 30 GIUGNO 1999

	Maschi	Femmine	Totale	Citt. Italiani		Citt. stranieri		Totale M/F
				M	F	M	F	
Popolazione al 1.1.1999	839	983	1822	827	969	12	14	1822
Deceduti	3	16	19	3	16	-	-	19
Nati	7	0	7	6	0	1	-	7
Emigrati in altri comuni	3	12	15	3	12	-	-	15
Emigrati all'estero	2	2	4	-	-	2	2	4
Immigrati da altri comuni	10	17	27	9	16	1	1	27
Immigrati dall'estero	-	-	-	-	-	-	-	-
Acquisto cittadinanza it.				+	-	+	-	-
Popolazione al 30.6.1999 comprensiva della Convivenza suore (n. 107 unità pari al 5,9%)	848	970	1818	836	957	12	13	1818
Incremento %	+1,08	-1,32	-,021	+1,09	-1,23	-	-7,14	-0,21



Veduta generale dei Quattro Paesi
(Val Sugana)

Cartolina "d'epoca"

PRO - MEMORIA PER PARTECIPARE ATTIVAMENTE ALLA RACCOLTA DIFFERENZIATA

Nelle CAMPANE GIALLE:

si possono depositare

- giornali, riviste, quaderni
- libri vecchi, sacchetti
- carta da pacco
- scatole e cartoni piegati

è vietato depositare

- carata carbone
- carta oleata
- carta cerata
- carta accoppiata a materiali plastici (es. cartoni del latte)



Nelle CAMPANE VERDI

si possono depositare

- contenitori in plastica per alimenti (compresi i vasetti dello yogurt) e prodotti per l'igiene e la pulizia
- bottiglie e vasetti di vetro
- lattine per bevande in alluminio a banda stagnata
- barattoli e scatolame per alimenti in banda stagnata

è vietato depositare

- oggetti in ceramica
- rifiuti organici
- rifiuti pericolosi
- carta



NEI CASSONI PER RIFIUTI INGOMBRANTI (PRESSO IL CAMPO SPORTIVO)

è consentito conferire

- scatoloni piegati
- cassette
- rottami metallici
- suppellettili domestiche ed elettrodomestici
- materassi
- mobili vecchi
- ramaglie, rifiuti di orti e giardini
- vetri voluminosi

è assolutamente vietato conferire

- materiali combustibili
- bombole del gas
- materiali da scavo o demolizioni
- materiali facilmente infiammabili
- materiali esplosivi
- liquidi di qualsiasi genere
- materiali pericolosi in genere

Nei CASSONETTI VERDI PER I RIFIUTI SOLIDI URBANI

vanno conferiti, in sacchetti ben chiusi, i rifiuti diversi da carta, vetro, plastica e metalli

è vietato introdurre

- liquidi di qualsiasi qualità
- ceneri calde e braci accese
- suppellettili domestiche voluminose
- materiali inerti
- imballaggi
- ramaglie e fogliame



COSA FARE CON

- sassi, mattoni, tegole, inerti
- indumenti vecchi
- moquette, linoleum, PVC, etc
- grandi elettrodomestici (televisori, frigoriferi, etc)
- gomme auto
- carcasse auto
- ceneri di legna

discarica autorizzata inerti
 possibilmente conferire alle raccolte periodiche
 cassoni rifiuti ingombranti
 richiedere prelievo al rivenditore nel caso di un nuovo
 acquisto, eventualmente cassoni rifiuti ingombranti
 gommista
 rottamaio autorizzato
 nel composto, spenta anche nei cassonetti verdi

INDIRIZZI E NUMERI UTILI

Ufficio Comunale	P.zza Vecchia, 18	tel. 766054 - 767077 - 767067
Biblioteca	P.zzale F. Depero	tel. 766714
Cassa Rurale	Via S. Giustina	tel. 766013
Farmacia	Via Paradiso	tel. 766084
Canonica	Via S. Giustina, 6	tel. 766065 (Parroco)
Ambulatorio Comunale	P.zzale F. Depero	tel. 766025
Ambulatorio Pediatrico	P.zzale F. Depero	tel. 766304
Scuola Elementare	Via Giusti, 5	tel. 766062
Scuola Media	Via Borgo, 2/A	tel. 766072
Guardia Medica	c/o Osp. Civ. S. Lorenzo - Borgo Valsugana ...	tel. 753125 - 753016
Comprensorio	P.zzetta Ceschi, 1 - Borgo Valsugana	tel. 754095 - 754265
Uff. Tec. Compr.	P.zzetta Ceschi, 1 - Borgo Valsugana	tel. 754196
Distretto Sanitario nr. 2	Strigno	tel. 762572 (sede e ass.te soc.)
Consultorio fam.	P.zzetta Ceschi, 1 - Borgo Valsugana	tel. 754644 (sede)
Consultorio fam.	P.zzetta Ceschi, 1 - Borgo Valsugana	tel. 754638 (ass.te sociale)
Ass. Sociale	Sala biblioteca	tel. 766736 (giovedì h. 9-11)
Vigili del fuoco	Via Borgo, 4/A	tel. 766965
Carabinieri	Borgo Valsugana	tel. 753012
Ambulatorio infermieristico		tel. 766714

(dal lunedì al sabato h. 9-9.30) (giovedì h. 8.30-9)

ORARIO DI RICEVIMENTO DEL SINDACO

Il sindaco riceve il martedì e venerdì
dalle ore 17.30 alle ore 18.30

*Coloro che desiderano ricevere Telve Notizie
facciano richiesta o manifestino desiderio
in tal senso agli Uffici Comunali.
Verrà loro inviato gratis.*

ORARIO DEGLI UFFICI COMUNALI

Gli uffici comunali sono aperti al pubblico
dalle ore 8.00 alle ore 12.30 e dalle ore 17.00 alle 18.00,
dal lunedì al venerdì



Località Musiera